

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

ANNO XXXVII N.1 MARZO 2011



Il Picchio Rosso Maggiore è arrivato nei Parchi di Novate

- Bilancio ed inquinamento, gli impegni della Giunta. Nella relazione previsionale le linee del bilancio 2011-2013
- Trasporto pubblico: novità per la linea 82
- Segretariato sociale: un nuovo sportello per orientare i cittadini nell'accesso ai servizi sociali offerti dal territorio

www.comune.novate-milanese.mi.it



Fabio Gnani - scatto del 05.02.2011 - www.fabiognani.it

Bilancio e inquinamento, gli impegni della Giunta.
Editoriale del Sindaco

pagina 3

La relazione previsionale e programmatica: ovvero le linee del bilancio 2011-2013

pagina 4

Trasporto pubblico: novità per la linea 82

pagina 6

Le nuove proposte di soggiorni climatici per la terza Età

pagina 8

Da imprimere nel cuore come un sigillo - riflessioni dal viaggio ad Auschwitz

pagina 10

Tanti servizi per il lavoro all'Informagiovani

pagina 11



Settimana delle Groane e altre iniziative dalla Biblioteca e Cultura

pagina 13

L'acqua è vita. Speciale referendum

pagina 16

● **Passaggio di testimone alla guida dell'area Governo del Territorio. Francesca Dicorato subentra a Pasquale Eusebio che dopo oltre 30 anni di servizio conclude la sua esperienza lavorativa al Comune di Novate Milanese**

Con il nuovo anno è cambiata la conduzione dell'area Governo del Territorio del Comune di Novate Milanese. Dopo oltre 30 anni di servizio svolto negli uffici tecnici dell'Amministrazione, Pasquale Eusebio ha concluso la sua esperienza professionale avendo maturato i termini previsti per il pensionamento.

Al suo posto, con l'incarico di Dirigente dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici Ambiente e Politiche Sostenibili, ha preso servizio Francesca Dicorato, architetto con molti anni di esperienza nella Pubblica Amministrazione iniziata al Comune di Senago, proseguita a Segrate, Melzo, Bareggio e in altri Comuni sino a quello di Pantigliate dove ha rivestito sino a fine 2010 lo stesso incarico ora ricoperto a Novate Milanese.

Era il mese di agosto del 1973 quando Pasquale Eusebio è entrato a far parte dell'organico del Comune di Novate. Un percorso durato quindi ben 37 anni il suo, che lo ha portato, passo dopo passo, a ricoprire la carica di dirigente. Si può ben dire, senza tema di essere smentiti, che negli uffici comunali Eusebio ci abbia passato una vita, lavorando sempre con dedizione e competenza. E per questo a lui va il ringraziamento di tutta la Giunta e dell'Amministrazione che gli è riconoscente per il servizio che ha svolto a favore dei cittadini e del territorio contribuendo fattivamente a rendere Novate una città attrattiva sotto il profilo della qualità della vita.

L'architetto Dicorato deve ora affrontare importanti impegni come la conclusione dell'iter di approvazione del Piano di Governo del Territorio, le questioni legate ai nuovi progetti di insediamenti residenziali e produttivi, la Città della Salute e l'avvio di opere pubbliche inserite nei documenti programmatori dalla Giunta. Grazie alle sue competenze e capacità, ampiamente dimostrate nei suoi precedenti incarichi e fin dai primi mesi di lavoro a Novate, la nuova Dirigente dovrà diventare una preziosa risorsa a servizio dei cittadini e del territorio anche grazie al potenziamento del settore e all'interno di un percorso di riorganizzazione complessiva del personale che sta coinvolgendo anche altri settori dell'Amministrazione.

Bilancio e inquinamento, gli impegni della Giunta

L'approvazione dello strumento finanziario segna una svolta nella gestione degli investimenti e del personale. Intanto a Novate si danno risposte concrete alla questione inquinamento

Il Bilancio di un ente pubblico o di un'azienda privata non è solo uno strumento di rendicontazione finanziaria. Si tratta di un **fondamentale documento strategico** e programmatico attraverso il quale chi dirige e governa una struttura mette in atto le scelte che devono segnare la via e gli indirizzi della propria attività. Pochi giorni fa il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2011 proposto dalla Giunta. Si tratta ancora di documento scritto con lacrime e sangue, figlio di una situazione economica difficile nella quale gli **enti pubblici sono oggetto di tagli nei finanziamenti** - per Novate Milanese quelli previsti per il 2011 hanno raggiunto la cifra astronomica di **600.000 euro** - forti limitazioni alle potenzialità di spesa, **impossibilità ad accedere a fondi accantonati** che potrebbero essere usati per rilanciare gli investimenti. Noi non ci siamo lasciati spaventare da questo clima negativo e anzi abbiamo lavorato coscientemente per trovare soluzioni che **permettano di dare a Novate e ai novatesi quello che meritano**, nel rispetto degli impegni presi con la Città e contenuti nel nostro programma di mandato. Per questo abbiamo proseguito nella **ristrutturazione dell'organizzazione del personale** dell'amministrazione per ottenere un aumento dell'efficienza e un contenimento dei costi. Il numero dei dirigenti comunali è passato da 3 a 2 con un notevole risparmio sui costi ma soprattutto con una riorganizzazione interna dei mandati e delle responsabilità che, a cascata, ha riguardato anche le posizioni subalterne. Questo per riequilibrare una situazione che vedeva Novate Milanese come il Comune, fra tutti quelli della nostra zona, con il maggior rapporto fra i costi del personale e il numero di abitanti. Siamo certi che questi nuovi assetti daranno da subito risultati, **in termini di efficienza e produttività**, elementi non sempre considerati prioritari, a torto, nella pubblica amministrazione ma per noi essenziali. Sul fronte degli investimenti, impossibilitati dalle esigue entrate e dalle limitazioni alla spesa imposte dal Patto di Stabilità, abbiamo deciso di **concentrare la nostra attenzione sulle manutenzioni**. Crediamo che la qualità di un territorio passi prima di tutto attraverso la cura dei particolari, di quei piccoli ma significativi interventi che danno risposte celeri ed efficaci alle situazioni di criticità che si possono via via registrare. Abbiamo anche deciso di stanziare fondi **per la**

riqualificazione dei cimiteri, luoghi della memoria e del raccoglimento, che sappiamo essere di grande rilevanza per i cittadini novatesi. Infine, anche in linea con quanto sarà previsto nel prossimo Piano di Governo del Territorio, abbiamo scelto di stanziare fondi e risorse per iniziative che possano rendere Novate una città **maggiormente attenta al risparmio energetico e all'ecocompatibilità**. Quest'ultimo punto è una conseguenza forzata della situazione di grande emergenza che da inizio anno il nostro territorio ha vissuto asfissiato sotto una cappa di smog. Novate Milanese è un comune di prima cerchia, attraversato da una delle autostrade più trafficate d'Europa. E quindi subisce, suo malgrado, le inevitabili conseguenze di questo assalto ai polmoni e alla salute pubblica. Abbiamo partecipato a tanti tavoli, sentito tante teorie ma visto poche decisioni capaci di risposte non occasionali a questo enorme problema. **Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano, non hanno saputo fare di meglio** che proporre blocchi domenicali (a cui non abbiamo aderito) e limiti di velocità sulle strade provinciali. Troppo poco. Manca una programmazione, decisioni, magari all'inizio impopolari, che possono produrre inversioni di marcia e indirizzare la rotta verso un effettivo miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente. **Noi stiamo provando a qualcosa**. L'incentivo all'uso delle due ruote, con la razionalizzazione e la messa in rete delle piste ciclabili. La salvaguardia di una porzione rilevante del territorio cittadino con il Parco della Balossa mantenuto a verde e senza possibilità di ulteriori edificazioni. **Salvaguardia del verde e mobilità sostenibile, dunque**. Pensiamo sia giusto fare la nostra parte. Se poi ci fosse anche un po' di coerenza fra chi prende le decisioni importanti si potrebbe fare anche di più. Come, ad esempio, **interrare o quantomeno realizzare in trincea, la nuova Rho-Monza**. Le proposte fatte in questo senso, anche per abbassare i livelli di inquinamento, dal Comune di Novate e dalle altre amministrazioni locali sono state sempre ignorate da Provincia di Milano, ente proprietario di quella che diventerà una vera e propria autostrada. Alla faccia della seria politica ambientale, capace di dare risposte efficaci a favore dell'ambiente e del territorio. •

Lorenzo Guzzeloni

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del Comune di Novate Milanese

Editore
Lorenzo Guzzeloni

Direttore Responsabile
Gian Paolo Ricci

Comitato di Redazione
Patrizia Banfi, Stefano Betti,
Alice Gipponi, Gino Marchetto,
Vincenzo Nardino,
Loredana Rozza, Mattia Schieppati,
Giacomo Campagna

Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02.35473293 - fax 02.33240000
urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale,
impaginazione, stampa e
pubblicità

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE:
tel. 340.1530221

La relazione previsionale e programmatica: ovvero le linee del bilancio 2011-2013

*L'articolo che segue è tratto dalla Relazione Previsionale e Programmatica che è il documento di presentazione del bilancio di cui è parte integrante. Quest'anno abbiamo voluto cercare di semplificare questo documento proprio per renderlo sempre più uno strumento "popolare" e quindi favorire la partecipazione della cittadinanza**

“... La situazione economica attuale condiziona in più ambiti il bilancio comunale.

Non solo si riscontrano freni nel mercato edilizio, con conseguente riduzione degli oneri che servono per realizzare le opere pubbliche, ma la crisi economica porta vari fornitori a richiedere revisioni contrattuali con evidenti conseguenze negative per le casse pubbliche.

A ciò si aggiunge il taglio esorbitante deciso dal Governo di € 582.959,00 per il 2011, e addirittura di € 971.595,00 per il 2012 e per il 2013.

A questi tagli si aggiungono quelli relativi a specifiche tipologie di spese con criteri assurdi che penalizzano ancora una volta gli enti da tempo virtuosi. Il più grave sicuramente, visto oltretutto il blocco dei contratti del pubblico impiego, è il taglio del 50% della spesa per la formazione che si configura come un'ulteriore mortificazione

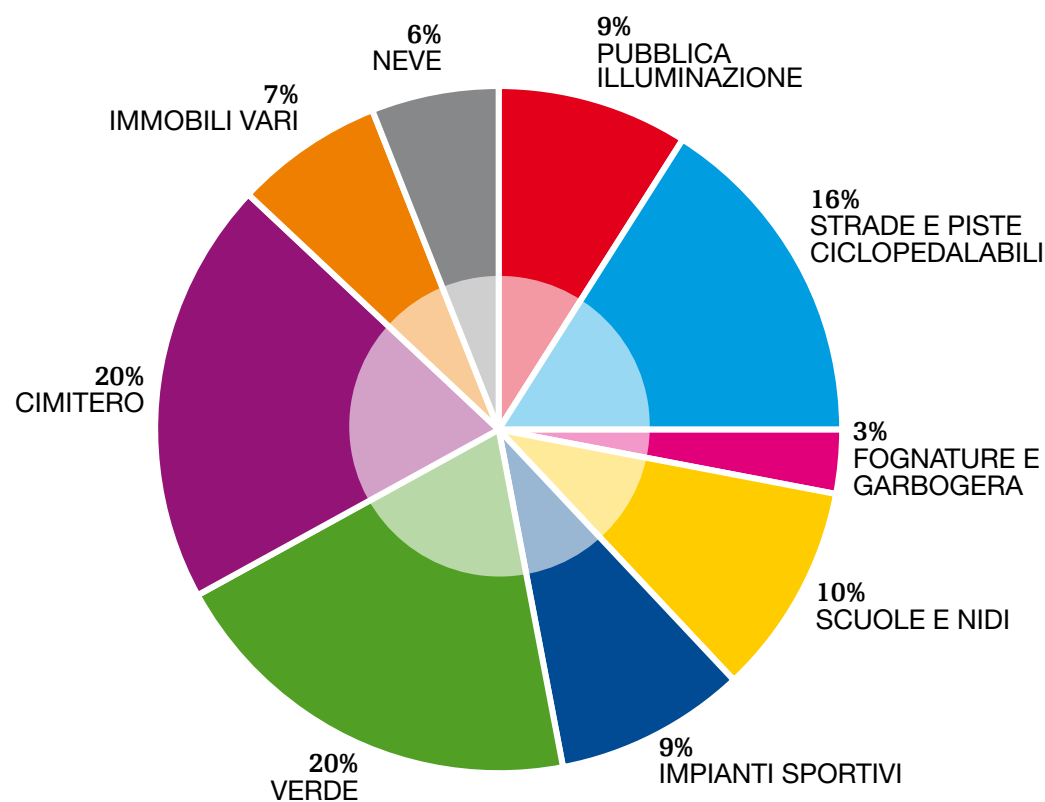


TABELLA A: manutenzioni ordinarie

di un settore già ampiamente penalizzato. Rimangono i pesanti vincoli del patto di stabilità

che continuano a congelare risorse indispensabili per garantire adeguate manutenzioni straordinarie.

In un contesto così penalizzante per gli enti locali e per il Comune di Novate Milanese, solo il puntuale

lavoro per il contenimento della spesa, ed un costante monitoraggio dei flussi di cassa, hanno permesso di rispettare il patto di stabilità nel 2010 e di impostare un bilancio 2011 che potesse, nonostante i pesanti tagli, addirittura rafforzare l'impegno verso il "sociale" (+10,5%) nonché di potenziare le manutenzioni ordinarie (+4,8%).

Del milione di euro destinato alle manutenzioni ordinarie è stata data priorità al verde (20%), a strade e piste ciclopedonali (16%), ai cimiteri (20%), a scuole e nidi (10%), ma anche agli impianti sportivi (9%) e alla pubblica illuminazione (9%).

La TABELLA A evidenzia meglio tale ripartizione. •

Manutenzioni importanti anche al centro delle spese di investimento. La situazione di degrado degli immobili comunali infatti, soprattutto scuole ed impianti sportivi, richiede uno sforzo prioritario in tal senso. Se escludiamo il progetto di una RSA su cui si sta alacremente lavorando, e la riqualificazione del centro storico, anch'essa in cantiere, si può sicuramente affermare che Novate non ha bisogno di grandi opere pubbliche

ma di un massiccio programma di manutenzioni straordinarie che mettano in sicurezza e valorizzino il patrimonio pubblico da tempo trascurato.

Per la parte investimenti (4.580.000,00 euro) la priorità si è concentrata proprio sugli immobili comunali (23%), sulle scuole (21%), sugli impianti sportivi (13%) e sulle strade (18%).

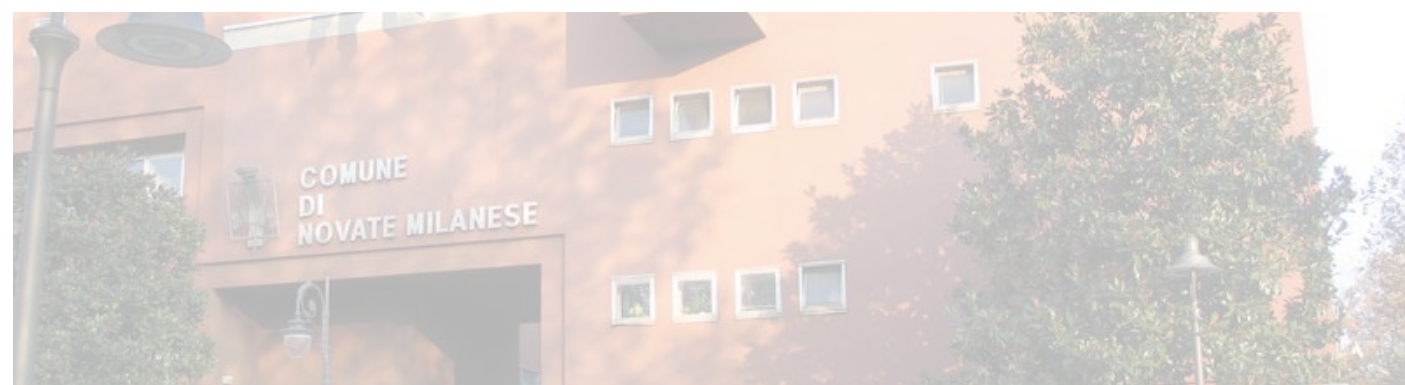
In particolare è prevista la ristrutturazione della palestra di via Cornicione, l'ampliamento e la ri-

qualificazione della scuola materna Salgari di via Manzoni, la manutenzione della mensa scolastica di via Brodolini, la realizzazione di una nuova copertura per la sede SOS, la rotatoria, l'illuminazione, i nuovi marciapiedi e la modifica della fognatura di via Cavour.

Si riporta, nella TABELLA B, la ripartizione percentuale delle risorse così come allocate nel piano triennale. •

TABELLA B: investimenti

*La relazione integrale è scaricabile dal sito internet del Comune



OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA

Novate Milanese
via Repubblica 13

Tel. 02.354.57.78

esame visivo • misurazione pressione oculare • lenti a contatto • occhiali vista e sole

Trasporto pubblico, novità per la linea 82

Collegamento con le nuove fermate della MM3 ad Affori, con il Cimitero Parco e nuove fermate in centro città

E' stata rinnovata la convenzione fra il Comune di Novate Milanese l'Azienda Trasporti Milanese (ATM) per regolare percorso e flussi della linea di trasporto pubblico numero 82. L'autobus, che in pratica svolge un servizio di trasporto interno per la città, rappresenta, insieme ai treni di Ferrovie Nord, il mezzo principale per raggiungere Milano senza utilizzare l'auto privata. Per questo l'amministrazione comunale, ormai da diversi anni, certa sia necessario incentivare e promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico partecipa con una quota parte ai costi di gestione ed esercizio della linea ATM per un importo annuo di poco più di 180.000 euro a fronte di percorrenze aggiuntive, rispetto ai servizi minimi, pari a 36.244 vett*Km/anno. A fronte di questo impegno, ritenuto prioritario per poter garantire un servizio essenziale per Novate Milanese, l'Amministrazione ha avviato una trattativa con ATM e Comune di Milano per poter introdurre delle modifiche al servizio. La proposta, presentata dal Comune di Milano e da ATM, è quella di modificare il capolinea a sud della linea - che assumerà la denominazione di 582 - per attestarlo alla nuova fermata della Metropolitana linea 3 (gialla) di Affori Nord. Questo consentirà di raggiungere la stazione centrale con solo 5 fermate della metropolitana risparmiando certamente tempo.

Inoltre l'Amministrazione novatese ha anche richiesto il



prolungamento del percorso della linea verso il cimitero comunale di via IV novembre in due fasce orarie - dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 - rimodulando gli intervalli di percorrenza per poter consentire l'accesso al Cimitero Parco ai cittadini novatesi. E' stato richiesto ad ATM l'eliminazione della fermata in Piazza della Chiesa e la sua sostituzione con una nuova fermata in vicolo San Protaso come previsto dal Piano Urbano del Traffico. Questo consentirebbe di sgravare il traffico sulla piazza oggi spesso congestionata.

I provvedimenti potranno essere operativi dopo l'apertura dell'ultimo tratto della linea 3 della metropolitana che dovrebbe essere operativa, secondo quanto garantito da ATM, entro la fine del mese di marzo e comunicati ai cittadini attraverso manifesti e opportuni comunicati stampa. •

Anno di transizione il 2010 per il Nucleo Operativo Comunale Volontari di Protezione Civile



Dopo l'intervento in Abruzzo del 2009, che li ha visti protagonisti dalle prime ore del sisma sino al mese di Settembre, senza soluzione di continuità, i Volontari del COMUNE DI NOVATE MILANESE sono stati impegnati nel corso del 2010, principalmente nel mantenere aggiornate ed affinate le proprie capacità d'impegno nelle più varie situazioni rientranti nell'azione di "previsione e prevenzione" caratteristiche dell'attività di Protezione Civile. Nonostante questo, in più occasioni, sono stati chiamati ad intervenire sul territorio comunale, al fianco della Polizia Locale, in situazioni di pericolo - probabile o reale - che si sono verificate nel corso dell'anno, in aggiunta alle esercitazioni organizzate sia autonomamente che con altri gruppi di Protezione Civile, tra cui il G.O.R PADERNO DUGNANO in primis. Sono complessivamente 4659 le ore di lavoro che i volontari hanno donato, in quest'ambito, dalle prove d'evacuazione di tutti i plessi scolastici, sia pubblici che privati (un'azione che prosegue dal 1999), al supporto fornito durante le nevicate - peraltro rilevanti che hanno coinvolto il territorio comunale nei primi mesi dell'anno - alle esercitazioni di Pregnana Milanese e di Paderno Dugnano, a Monasterolo del Castello ed in Val Cavallina - Fiumi Sicuri - sino all'ausilio fornito il 25 Aprile ed il 09 di Luglio alle Forze dell'Ordine, a causa della presenza di potenziali ordigni esplosivi - ove hanno costituito una notevole risorsa destinata all'allertamento della popolazione con le relative procedure di sicurezza - all'allagamento di un'abitazione privata, al supporto fornito in occasione dell'incendio di un'altra abitazione, al rischio esondazione del torrente GARBOGERA - i cui ripetuti interventi di manutenzione posti in essere dal COMUNE DI NOVATE MILANESE hanno evitato problematiche rilevanti. A fronte di un 2009 volto a fornire il proprio aiuto nell'emergenza, il 2010 è stato impegnato nell'aumentare le capacità d'intervento del NOC nelle più probabili situazioni d'intervento, peraltro con l'acquisizione di nuove tecnologie destinate alla comunicazione ed all'allestimento di un nuovo furgone - officina. Fermo restando l'augurio di non dover mai intervenire nell'emergenza, i Volontari del NOC Novate, continuano il cammino lungo il percorso - mai concluso - della preparazione ad intervenire nell'emergenza, unitamente alla previsione e prevenzione, affinché ciò non si verifichi mai. •

Nell'ambito dell'azione congiunta con i Carabinieri del NAS Milano, si è proceduto al sequestro di **4.500** pezzi di origine cinese, non alimentari, non conformi alle normative vigenti e considerati pericolosi a livello europeo ed al sequestro di **800** orologi contraffatti.

Sempre alta viene tenuta l'attenzione nel controllo della sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riguardo ai cantieri edili, in questo settore, con la collaborazione decennale con gli uffici dell'ASL SPRESAL - Garbagnate e INPS Milano, si è proceduto



al controllo di **26 cantieri edili**, riscontrando violazioni alle norme di sicurezza e previdenziali in 9 di questi, mentre altri 6 sono stati sanzionati amministrativamente per violazioni alle normative edilizie vigenti. Va riscontrato un aumento d'impiego di mano d'opera clandestina - irregolare, ma tale forma di sfruttamento ha visto coinvolgere anche personale nazionale.

A tutto questo si aggiunge il grave fenomeno riscontrato di una serie di attività fittizie, destinate unicamente a consentire l'acquisizione del permesso di soggiorno da parte di persone prive dei requisiti necessari, ed anche pluripregiudicate, per le quali si è proceduto ad informare le Autorità di riferimento.

Nell'ambito di quel controllo del territorio, a tutela di tutta la collettività, si è proceduto al controllo per **37 volte di aree dimesse**.

Nel contesto del controllo del territorio, s'inscrive il tentativo di contrasto al fenomeno della prostituzione.

A tutto quanto sopra indicato, va aggiunto il controllo nell'ambito della circolazione stradale, che ha portato all'emissione di **3804 sanzioni** per violazioni al Codice della Strada.

Si torna ad evidenziare il preoccupante fenomeno dell'aumento di vei-

Il 2010: un anno intenso per il comando di Polizia Locale

coli in circolazione con assicurazione scaduta o peggio contraffatta, con le conseguenze facilmente immaginabili qualora questi veicoli venissero coinvolti in un incidente stradale, cui si affiancano **146 sequestri/fermi/rinvenimenti** di veicoli, polizze ed altro effettuati nel corso dell'anno. Gli incidenti stradali sono stati **77**, ed in due casi gli autori di sinistri, con feriti, datsi alla fuga, sono stati rintracciati e denunciati all'Autorità Giudiziaria in meno di un'ora. **121** sono i verbali per illeciti amministrativi: si va dagli escrementi lasciati dai padroni dei cani in spregio all'utilizzo altrui delle aree, alle violazioni sulle norme antiterrorismo ed ospitalità stranieri, sino alle attività produttive e commerciali in violazio-



ne alle norme vigenti; in quest'ambito, il comando ha proceduto, oltre al controllo degli esercizi commerciali in sede fissa, al controllo totale degli esercenti il commercio ambulante. **240 le attività commerciali** controllate, riscontrando in **4** casi la vendita di alimentari oltre la data massima di scadenza, con relative sanzioni ed **23 quelle produttive**.

A fronte di una significativa diminuzione delle attività produttive insediatesi, si è assistito ad un esponenziale aumento percentuale di aziende sanzionate o denunciate per il mancato rispetto delle norme complice la crisi, le aziende sane subiscono,

mentre quelle fraudolente cercano d'insediarsi nel mercato a scapito delle prime.

Sono **39** le notizie di reato inoltrate alla Procura della Repubblica, per vari reati riscontrati dal Comando Polizia Locale, segnalando in ogni occasione gli autori degli stessi. •

Sostanzialmente in aumento le attività amministrative del comando, che si riassumono qui con altri dati significativi

accertamenti anagrafici:	855
extracomunitari controllati:	100
cittadini comunitari controllati:	246
rapporti con l'utenza (stimato):	2.200
edifici abbandonati controllati:	37
trattamenti sanitari obbligatori:	3
soccorso persone:	26
mercati settimanali presidiati:	52
assistenza viabilistica funerali:	60
posti scuola presidiati:	960
manifestazioni varie:	13
ordinanze emesse:	187
sopralluoghi viabilistici:	212
lezioni progetto scuole:	43
interventi manutenzione segnaletica:	43





Attività sportive per la terza età

Cresce il numero di partecipanti

Mens sana in corpore sano, dicevano gli antichi. L’esercizio fisico, importante per tutte le età, diventa essenziale col passare degli anni. E’ importante abbandonare la sedentarietà e incominciare a praticare semplici attività sportive. Non solo per mantenersi in forma ma anche, si dice, per migliorare la memoria. Lo sport aiuta altresì ad adottare stili di vita corretti. Per questo sono ormai venticinque anni che l’Amministrazione comunale, ed in particolare l’Assessorato allo Sport, propone attività sportive per la terza età. L’iniziativa è rivolta a tutti i cittadini con più di 55 anni e dà loro la possibilità di praticare attività motoria globale, ginnastica antalgica, nuoto e acquagym per mantenere una buona condizione psicofisica. Tutti i corsi non hanno finalità curative o riabilitative, ma intendono favorire una migliore qualità della vita, perché una costante e mirata attività motoria produce, proprio in età non più giovane, benefici all’intero organismo quali miglioramento del metabolismo, ringiovanimento del corpo, maggior destrezza e mobilità articolare. Il crescente numero di partecipanti testimonia la validità delle proposte: nell’anno sportivo 2009-2010 sono state 202 le persone che hanno frequentato le palestre e 60 la piscina. Nel primo periodo della stagione 2010-2011 gli utenti sono stati 210 per la ginnastica e 83 per il nuoto. Le novità proposte quest’anno dalla Assessorato allo Sport sono riconducibili ad un aumento dell’offerta di posti disponibili con l’attivazione di un nuovo corso di ginnastica antalgica ed uno di acquagym. Infine, è stata attivata con successo la ginnastica funzionale in acqua, per piccoli gruppi di persone con problemi motori non ancora conclamati. Le attività di palestra si svolgono presso le strutture di via Cornicione, Prampolini e al Palazzetto dello sport, nella fascia oraria pomeridiana, con l’ausilio di istruttori diplomati Isef o laureati in scienze motorie. Vengono effettuate esercitazioni ginniche che, con uno sviluppo graduale, possano coinvolgere tutto l’apparato locomotore. Molta importanza viene riservata all’aspetto relazionale e di aggregazione. Le attività in acqua, invece, si tengono al mattino presso la struttura polifunzionale del Centro Poli dove, sotto la guida di insegnanti qualificati, i partecipanti vengono suddivisi in gruppi di lavoro specifici a seconda dell’attività scelta e del livello di capacità tecnica raggiunta. •

8 Le nuove proposte di soggiorni climatici per la terza età

Il Settore Interventi Sociali propone e organizza - anche per il 2011 - dei soggiorni climatici per la terza età. Le località proposte per il 2011 sono Caorle (Italia) e Lloret de Mar (Spagna). Quest’anno si è scelto di innovare la proposta introducendo una località italiana ed una estera e si è tentato di individuare due periodi di soggiorno maggiormente favorevoli dal punto di vista climatico, giugno e fine agosto prima quindicina di settembre. Le strutture individuate risultano offrire un ottimo rapporto qualità prezzo oltre che garantire tutti gli standard di sicurezza e di accessibilità anche per coloro che avessero particolari difficoltà. La vicinanza al mare, la qualità e varietà dei cibi, le opportunità di svago sono ulteriori elementi tenuti in seria considerazione. Insomma...tutti gli ingredienti per una felice e piacevole vacanza ci sono. Si è certi che allegria e vitalità saranno parte del bagaglio portato dagli stessi partecipanti. • **A fianco si riportano le principali informazioni**

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli Ufficio Interventi Sociali di Via Repubblica, 80 nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,30- martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18, oppure telefonare al n. 02.35.47.33.56/54

VENETO - CAORLE dal 11 GIUGNO al 25 GIUGNO

Agenzia proponente ITALCAMEL
Hotel NEDERLAND.

Costo del soggiorno €870,00; supplemento camera singola €160,00
I servizi compresi nella quota sono:
Sistemazione in camera doppia con servizi privati
Pensione completa con bevande incluse (1/4 di vino e ½ di minerale a pasto)
Trasporto A/R con Autobus G.T.
Servizio Spiaggia 1 ombrellone + 2 sdraio ogni 2 persone
Assicurazione infortuni e responsabilità civile e conto terzi, senza limite di età
Assistenza medico sanitaria in collaborazione con le ASL locali
Accompagnatore animatore 24 ore su 24

Iscrizioni:

Acconto €100,00 il 15 Marzo 2011 dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso la Sede Comunale via Vittorio Veneto,18 - Sala Consiliare - primo piano. Saldo il 10 Maggio 2011 dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso la Sede Comunale Via Vittorio Veneto,18 - Sala Consiliare - primo piano.

SPAGNA – LLORET DE MAR dal 29 AGOSTO al 12 SETTEMBRE

Agenzia proponente ITALCAMEL
Hotel MUNDIAL

Costo del soggiorno €730.00; supplemento camera singola €168.00
I servizi compresi nella quota sono:
Sistemazione in camera doppia con servizi privati
Pensione completa con bevande incluse (1/4 di vino e ½ di minerale a pasto)
Transfert A/R con Autobus G.T. Novate – aeroporto Milano
Volo A/R Milano Barcellona
Transfert A/R con autobus G.T. aeroporto - hotel
Assicurazione infortuni e responsabilità civile e conto terzi, senza limite di età
Assistenza medico sanitaria
Accompagnatore animatore 24 ore su 24

Iscrizioni:

Acconto € 250,00 il 10 Maggio 2011 dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso la Sede Comunale Via V. Veneto,18 - Sala Consiliare - primo piano. Saldo il 19 Luglio 2011 dalle ore 10.00 alle 11.00 presso la Sede Comunale Via V. Veneto,18 - Sala Consiliare - primo piano.

Segretariato Sociale: un nuovo servizio del Settore Interventi Sociali

Dal 25 gennaio 2011 i cittadini novatesi che desiderano parlare **per la prima volta** con un operatore sociale potranno recarsi **senza appuntamento** presso gli uffici del Settore Interventi Sociali. Questo nuovo servizio, voluto dall’Amministrazione Comunale per dare una risposta professionale e maggiormente tempestiva alle necessità della cittadinanza, modifica sostanzialmente l’attuale organizzazione che prevedeva il primo contatto attraverso la segreteria del settore e solo successivamente un colloquio con l’Assistente Sociale. La funzione del Segretariato Sociale mira a fornire al cittadino una puntuale informazione su tutto ciò che riguarda le risorse sociali e socio-sanitarie a disposizione (leggi, servizi, istituzioni, associazioni, cooperative presenti sul territorio...) favorirne la conoscenza, l’accesso ed il successivo utilizzo. Per orientare le persone in modo utile ed efficace il Segretariato Sociale lavora in rete con altri sportelli del pubblico (quali per esempio altri servizi comunali, la Asl, il Consultorio familiare, la Neuropsichiatria infantile, il Centro psico sociale, gli Ospedali, ecc...) e del privato sociale che possono concorrere a rispondere adeguatamente al bisogno espresso.

Commenta l’Assessore alle Politiche Sociali

Chiara M. Lesmo:

“Con il cofinanziamento del Piano di Zona è stato possibile attivare una nuova modalità di accesso ai servizi sociali che fin dal primo incontro permetta di orientare la persona nella rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie del territorio” cancellare la parte centrale e terminare con “Sono certa che contribuisca a migliorare il lavoro di rete al fine di costruire un’accoglienza qualificata ai problemi della nostra comunità” •

Per chi: Il Servizio è offerto in forma gratuita a tutti i cittadini e le cittadine residenti a Novate Milanese
Dove e quando: Settore Interventi Sociali - Via Repubblica, 80 Dal martedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
Tel. 02.35.47.33.51/3/4/5
www.comune.novate-milanese.mi.it
Documenti utili: Documento di identità/Permesso di soggiorno Codice Fiscale o Carta Regionale dei Servizi (CRS)

Come promesso ecco nel dettaglio le prossime iniziative dedicate ai più piccoli gestite da ASCom in collaborazione con la cooperativa sociale Koinè.: **Corso di Massaggio Infantile (2^edizione):** a partire dal 2 maggio per 5 lunedì, il corso è aperto a tutte le mamme e bambini fino ai 7 mesi di vita per vivere

un’esperienza di profondo contatto affettivo, presso i locali messi a disposizione dall’Associazione La Tenda Onlus in via Roma 2. Il corso verrà condotto da un’insegnante diplomata AIMI.

Per informazioni e iscrizioni potete rivolgervi alla sede amministrativa di ASCom, via Repubblica 15/D, tel 02 39101223 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Sabati in giardino:

Laboratori al nido Prato Fiorito: che passione...



I nonni dei bambini che frequentano il nido “Prato Fiorito” si sono prodigati nel mese di novembre in un laboratorio per la costruzione e composizione di cesti natalizi e scatole decorate da tenere o regalare ad amici e familiari. Il laboratorio organizzato con cura dalle educatrici Renata, Barbara e Manuela si è svolto al nido in tre incontri ed aveva come obiettivo principale quello di favorire l’incontro tra educatrici, nonni e personale ausiliario. Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto e superato favorendo scambi di esperienze e momenti di incontro anche tra i nonni partecipanti. Fra cesti di vimini, fiori, foglie, frutta secca, paillettes e brillantini, si scatenava la fantasia e in men che non si dica, dalle mani curiose e frenetiche, perché desiderose di fare, si materializzavano composizioni di cesti, lasciando tutti a bocca aperta. I ringraziamenti ai nonni partecipanti sono dovuti, con l’augurio di vederli impegnati ancora in altri laboratori, perché la loro presenza è forza e fonte di benessere e completezza familiare. Un grazie che sgorga dal cuore da tutto il team del nido “Prato Fiorito”. E... per i bimbi un dono d’altri tempi confezionato nella fabbrica di Babbo Natale di via Campo dei Fiori, 41. Proprio così, una fabbrica di Babbo Natale a Novate. Le mamme ed i papà dei bambini del gruppo medi e grandi (fascia d’età 21/36 mesi) e le loro educatrici Manuela, Ornella, Daniela, Renata, Luisa, Claudia e Federica si sono trasformati in piccoli Elfi sostenendo Babbo Natale nella grande mole di lavoro. Forbici, rafia, cartoncino, cartone, colla, rotoli, bastoni di legno, pennarelli e tanto materiale di recupero sono stati gli strumenti utilizzati... insieme alla passione, la voglia di fare e tanto, tanto amore. Sono stati costruiti cavalli e puzzle di legno, niente di elettronico, ma tutto rigorosamente di recupero. Il Nido Prato Fiorito ringrazia tutti i genitori che si sono prodigati nel dare una mano a Babbo Natale per la realizzazione dei doni e nonno Carmelo che ha aiutato Babbo Natale a portare ai bimbi i doni costruiti dai loro genitori. •

ASCom: proseguono le iniziative per la prima infanzia

tutti i sabati dal 21 maggio al 2 luglio dalle 16.30 alle 19.00, il nido “Il Trenino” in via Baranzate apre il proprio giardino a tutte le famiglie con bambini nella fascia 0-3 anni per permettere ai più

piccoli di giocare in libertà in un ambiente sicuro e “su misura”. Saranno inoltre presenti delle educatrici per proporre giochi e laboratori. Ingresso libero, vi aspettiamo numerosi! •

Da imprimere nel cuore come un sigillo

Il viaggio della memoria dei cittadini di Novate Milanese che per il secondo anno si sono recati ad Auschwitz con un delegazione guidata dal consigliere Linda Bernardi

Ecco le riflessioni del vice presidente del Consiglio Comunale Linda Bernardi che ha guidato la delegazione novatese.

Sono le parole di Etty che mi hanno accompagnato in questo viaggio al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Mentre calpestavo la neve gelata, lasciando con i miei passi altre orme su quella terra devastata, sono state queste le parole che ho custodito in me per cercare di superare l'orrore.

Dal "Diario 1941-1943" di Etty Hillesum, di Amsterdam, ebrea morta ad Auschwitz il 30 novembre 1943 a 27 anni.

Giovedì 10 novembre 1941:

"Paura di vivere su tutta la linea. Cedimento completo. Mancanza di fiducia in me stessa. Repulsione. Paura."

Venerdì 3 luglio 1942:

"Bene, io accetto questa nuova certezza: vogliono il nostro totale annientamento. Ora lo so. Non darò più fastidio con le mie paure, non sarò amareggiata se altri non capiranno cos'è in gioco per noi ebrei. Una sicurezza non sarà corrosa o indebolita dall'altra. Continuo a lavorare e a vivere con la stessa convinzione e trovo la vita ugualmente ricca di significato."

Le ultime parole del suo diario sono:

"Si vorrebbe essere un balsamo per molte ferite".

Caricata sul treno dei deportati, dopo la prigionia nel campo di Westerbork, da un finestrino gettò una cartolina che fu raccolta e spedita dai contadini: "Abbiamo lasciato il campo cantando".

"La miseria che c'è qui è veramente terribile, eppure, alla sera tardi, quando il giorno si è inabissato dietro di noi, mi capita spesso di camminare di buon passo lungo il filo spinato, e allora dal mio cuore s'innalza sempre una voce - non ci posso far niente, è così, è di una forza elementare- e questa voce dice: la vita è una cosa splendida e grande, più tardi dovremo costruire un mondo completamente nuovo. A ogni nuovo crimine o orrore dovremo opporre un nuovo pezzetto di amore e di bontà che avremo conquistato in noi stessi. Possiamo soffrire ma non dobbiamo soccombere. E se sopravviveremo intatti a questo tempo, corpo e anima ma soprattutto anima, senza amarezza, senza odio, allora avremo anche il diritto di dire la nostra parola a guerra finita. Forse io sono una donna ambiziosa..."

Sono queste le parole di Etty: le ho portate con me per non lasciarmi schiacciare da emozioni che sapevo strazianti, le ho fatte risuonare ancora perché lo scandalo e la ferocia della lucida follia dell'uomo non sono riusciti a spegnere una piccola luce che ha rischiarato la tenebra più fitta.

E sono le parole di questa giovane donna a innalzare all'infinito la forza, la determinazione, il coraggio, l'intimo orgoglio che prorompe dalla vita anche quando è offesa e negata. E il vento che ho sentito soffiare in quella landa sconfinata e bellissima - una terra di betulle - che è quanto rimane del campo di Birkenau. Vento che ha portato la cenere di quegli uomini, di quelle donne, di quei bambini passati per il camino - tanti, una moltitudine, troppi - quel vento gelido che attraversa gli abiti e arriva dritto al cuore. Quel vento ancora urla il nostro bisogno di perdono. E a tutti noi che non abbiamo visto, che non abbiamo ascoltato, che ancora fingiamo di non vedere e di non udire, arrivi la sua voce che chiede pace. •

Linda Bernardi

Ecco stralci delle riflessioni di alcuni partecipanti al viaggio

Auschwitz... recinzione a doppio filo spinato e celle degli orrori.

Birkenau... campo di sterminio.

Poche baracche di legno e una lunga fila di camini che si stagliano all'infinito sotto un cielo infuocato da un pallido sole che sta tramontando.

Forni crematori... buchi neri... voragini di morte. Nella fioca luce dell'imbrunire, lungo quel famigerato binario, si vedono miriadi di fiammelle tremolanti. Anime rimaste nel Limbo che rinascono e salgono al cielo. Anime che rivivono con la nostra testimonianza trasmessa alle nuove generazioni che sono la vita e la speranza del nostro futuro.

Nadia Giudici

... Vedendo gli effetti personali e le suppellettili che i deportati portarono in viaggio, (le valigie con i nomi, i vasi da notte dei bambini, i pennelli da barba, ecc.) sperando fiduciosi nella nuova vita promessa, viene da immaginare le loro esistenze stroncate improvvisamente da un inspiegabile e folle progetto. Gente normale, come noi, con il proprio lavoro, la famiglia, le gioie e le preoccupazioni. Senza colpa alcuna e forse proprio per questo pieni di aspettativa. Il pensiero va a tutti questi innocenti, ma in particolare alle persone più deboli: i bambini e gli anziani. Che colpe mai potevano avere e soprattutto che male potevano mai fare?

Elena Vaghi

... E poi la parola che ha segnato il mio mesto pellegrinaggio in quei luoghi può essere solamente: BASTA!!!! BASTA a tutte queste violenze, cerchiamo noi tutti di portare agli altri una parola di speranza affinché qualcuno e sarà un successo metta in un angolo della loro mente che la violenza debba sempre essere bandita...

Giordano Fantin

Molte cose mi hanno colpito, ad Auschwitz; ma più di tutte, credo, mi ha scioccato quella ferma volontà di annientare la diversità, che invece costituisce la vera ricchezza di una società.

Gaia

... Sono le nostre ombre di semplici visitatori, che mi hanno fatto pensare alle ombre di coloro che si reggevano a stento in piedi soffrendo la fame e torture crudeli ed inutili. Abbasso il volume delle cuffie, la voce della guida diminuisce fino a svanire, continuo a camminare ascoltando il silenzio del luogo e i nostri passi sulla neve. Desolazione, rabbia. ...

Marta Renè Gaiani

... In questo viaggio ho avuto modo di constatare il vostro attonito stupore e il vostro rispettoso silenzio davanti a tutti i morti del lager di Auschwitz. Voi siete la nostra speranza ed io che ormai sono vecchia ripongo la mia speranza di rispetto e di pace per i vivi e per i morti in voi e sono sicura di non riporla invano...

Irma



All'Informagiovani è arrivata la "Carta Giovani"

100mila opportunità per i ragazzi fino a 30 anni in Europa e nel mondo

Oltre 100mila convenzioni per i giovani fino ai 30 anni con la Carta Giovani, card internazionale sottoscrivibile gratuitamente recandosi all'Informagiovani - vali-

da in 41 Paesi del mondo - che permette ai ragazzi di usufruire di sconti e agevolazioni di vario genere, in Europa e non solo. La Carta Giovani permette a tutti i possessori di beneficiare di opportunità uniche di livello internazionale tra cui sconti in negozi, sia in Italia che in Europa, al cinema, in realtà operanti nella formazione e nei corsi di lingue, librerie, musei, viaggi, ostelli, e-commerce, divertimento e molto altro ancora, il tutto, volto a favorire gli interessi dei ragazzi in grado di cogliere gli aspetti migliori dell'epoca della globalizzazione e dell'internazionalità. La Carta Giovani, dal 2009 disponibile per i ragazzi fino ai 30 anni non ancora compiuti, può essere richiesta sia da studenti che da non studenti e, per averla, è sufficiente rivolgersi all'Informagiovani presentando un documento d'identità ed una fototessera. La card è riconosciuta ad Andorra, in Armenia, Austria, Belgio, Bielorussia, Bosnia Herzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Galles, Germania, Grecia, Irlanda, Irlanda del Nord, Inghilterra, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Montenegro, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Moldava, San Marino, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Scozia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina e Ungheria.

Vi aspettiamo all'Informagiovani per ritirare la vostra Carta Giovani, in via Cadorna 11, da lunedì a giovedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Vi ricordiamo anche il nostro sito internet www.comune.novate-milanese.mi.it/informagiovani e la nostra pagina Facebook all'indirizzo: www.facebook.com/informagiovaninovatemilanese. •

INFORMA Giovani

Tanti servizi per il lavoro all'Informagiovani

si all'Informagiovani per inserire il proprio profilo nel database e per usufruire anche degli altri servizi inerenti le politiche del lavoro sul territorio, tra cui la consultazione di offerte di lavoro "fresche" ogni giorno - selezionate da differenti fonti tra cui la stampa nazionale e locale - ricevere informazioni sulla contrattualistica, sui concorsi pubblici, sugli stage, sul lavoro all'estero e ricevere una consulenza personalizzata sulla stesura del curriculum vitae e sulla lettera di presentazione.

L'Informagiovani è a disposizione di tutti coloro che cercano lavoro negli orari di apertura da lunedì a giovedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30 nella sede di Via Cadorna, 11. •

RUBRICA VOCI DAL CARCERE

Cari amici vicini e lontani,

Anche il 2010 è terminato; da lì fuori ci arrivano echi della crisi economica e dei tagli... ma qui dentro i tagli che ci preoccupano seriamente sono dei quelli dei polsi (al 20 dicembre 2010 i suicidi sono a quota 65); in moltissimi penitenziari le condizioni sono difficilissime, ma nessuno di voi (fortunatamente) immagina cosa vuol dire, chi entra qui dentro perde la libertà e molto spesso anche casa, lavoro, Perde soprattutto le persone care e rimane con la solitudine assoluta e nessun posto dove tornare...

Nonostante questo desolante scenario in molti reagiscono e chiedono una seconda possibilità, una rivincita su una vita che spesso, per leggerezza o peggio ancora, gli ha tolto tutto, in un istante.

Un fatto bello del 2010 è vedere che un gruppo di 4 detenuti il sabato mattina forma altri colleghi detenuti all'utilizzo del computer: c'è necessità di imparare non solo per cultura generale ma anche per poter accedere a lavori interni che in questo carcere ci sono e danno speranza e riscatto.

Oggi non voglio annoiarvi oltre con i nostri racconti, voglio solo dirvi che questi uomini dimostrano giorno per giorno che "Cambiare si può",

ciao Lorenzo

Rilevazione numeri civici e degli edifici

Fino ad aprile 2011, questa indagine ISTAT ci prepara al 15° censimento nazionale

A distanza di dieci anni dall'ultimo censimento l'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) sta organizzando il "15° censimento nazionale della popolazione e delle abitazioni" che si terrà ad ottobre 2011 con modalità innovative che riguardano aspetti soprattutto organizzativi.

I cittadini nel mese di ottobre 2011 si vedranno recapitare direttamente a casa il questionario che una volta compilato potrà essere riconsegnato secondo le modalità che verranno comunicate successivamente. Proprio per facilitare la consegna dei questionari al domicilio di tutti i cittadini l'Istat ritiene necessaria una preliminare fase di verifica



sulla correttezza dei dati inerenti la numerazione civica, gli interni (scale, unità immobiliari) e gli edifici. Questa fase di verifica è chiamata "Rilevazione dei numeri civici e degli edifici" e si svolge fino ad aprile 2011 attraverso la rilevazione sul territorio, per ciascun numero civico ed

edificio. I rilevatori, incaricati dal comune e dotati di un visibile cartellino di riconoscimento ISTAT, dovranno acquisire talune informazioni sugli edifici che solo tramite la collaborazione dei cittadini sarà possibile ottenere. Per questo, pur cercando di non creare disturbo o disagi, si

richiede la collaborazione necessaria, soprattutto da parte degli amministratori di condominio o dei consiglieri di scale o dei portieri e custodi, ove presenti.

E' auspicabile che chi non avesse ancora adempiuto all'esposizione delle placchette dei corretti numeri civici relativamente agli edifici residenziali nelle modalità definite dal comune, vi provveda al più presto al fine di favorire le operazioni sia della rilevazione dei numeri civici che quella del censimento generale della popolazione dell'ottobre 2011. •

Per qualunque chiarimento è possibile contattare l'Anagrafe del comune al numero di telefono: 02 35473220

Il difensore civico

Il Comune di Novate Milanese ha istituito già da diverso tempo la figura del difensore civico, l'incarico è attualmente ricoperto dalla dott.ssa Danila Fusè.

E' un organo indipendente che svolge un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio del Difensore Civico è a disposizione dei cittadini, gratuitamente, per:

- tutelare diritti ed interessi dei cittadini nei confronti della P.A.
- appianare contrasti o incomprensioni con gli uffici pubblici
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento delle attività e dei compiti svolti dal Comune.

L'ufficio del difensore civico ha sede in Via Vittorio Veneto 18, terzo piano.

Riceve, previo appuntamento, il mercoledì mattina dalle ore 9,30 alle 12,30.

Per informazioni:

tel. 0235473280 - fax 0233240000,

e-mail:

difensorecivico@comune.novate-milane.se.mi.it

Anche Novate Milanese si "Illumina di meno"

L'amministrazione comunale ha partecipato alla campagna di sensibilizzazione contro gli sprechi di energia elettrica, spegnendo le luci e accendendo bandiere tricolori

Risparmiare energia è il primo modo per salvaguardare l'ambiente. Affiancate alla produzione da fonti alternative e rinnovabili queste pratiche sono il punto di partenza per un uso consapevole e informato delle fonti energetiche e per cercare, risparmiando inutili consumi, di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema nel pianeta. L'iniziativa "M'illumino di meno 2011", giunta alla settima edizione, è stata promossa dalla trasmissione radiofonica di Radio2 Rai Caterpillar. La campagna ha promosso il messaggio della razionalizzazione dei consumi e per farlo ha proposto uno spegnimento simbolico di tutte le luci che quest'anno è avvenuto il 18 febbraio scorso. Dalle 18 alle 19 sono state spente le luci delle Piazza della Chiesa ed è stata accesa una bandiera a led posizionata sulla rotonda viabilistica. Il silenzio energetico di "M'illumino di meno 2011", vuole far spazio a un'accensione virtuosa, a base di fonti rinnovabili, delle luci pubbliche e private. Oggi è già possibile produrre energia da fonti alternative come sole, vento, mare, calore della terreno o biomasse. E la green economy è una realtà in grande ascesa e una fonte di ricerca e lavoro per tanti dei nostri giovani. •



SETTIMANA DELLE GROANE

Villa Venino Largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5

Dal 12 al 28 aprile 2011

Gianfranco Lamon

"TEMPO RIVISSUTO" sculture 1967-1971

Inaugurazione martedì 12 aprile ore 17,30

Introduce Cristina Silvera

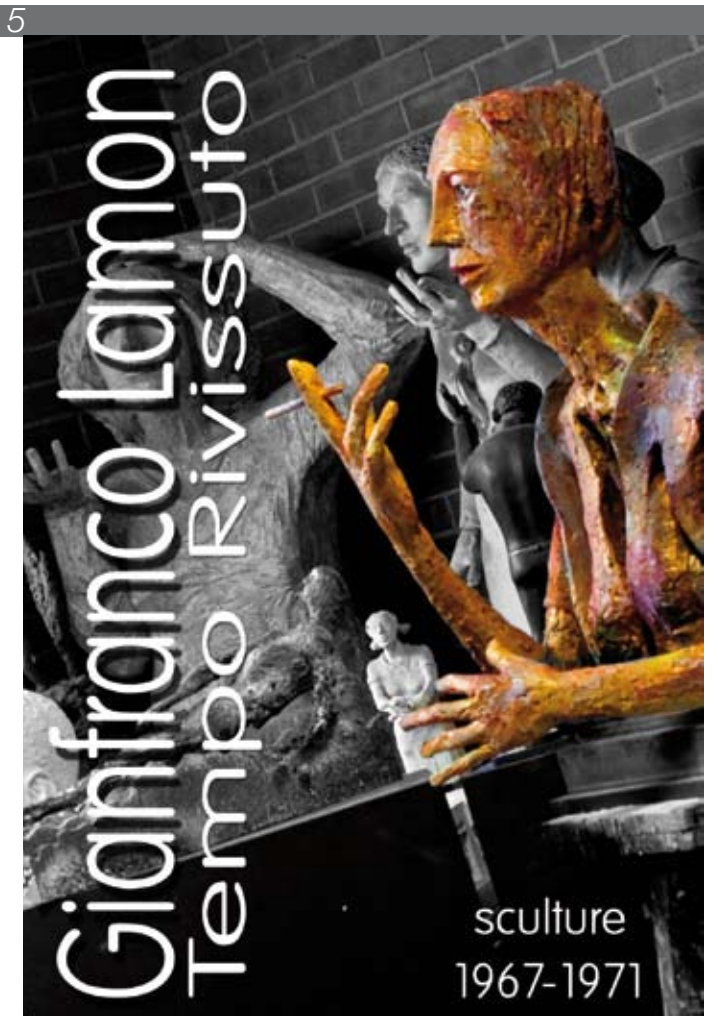
"Gianfranco Lamon è uno scultore di lungo corso. La sua prima personale è del 1970, a Milano presso la galleria Ciovasso, dove furono esposte problematiche figure in paglia e gesso, chiuse come larve in un bozzolo ma ferite nel cuore e nelle viscere.[...]"

Qualche tempo fa, Lamon ha riguardato spassionatamente quelle sculture riposte nello studio e gli è parso che lasciarle così, era come lasciarle morire. Allora è nata questa mostra dal titolo "Tempo rivissuto, frutto di un intervento artistico su opere compiute 40 anni fa e oggi riproposte a colori e arricchite di significativi particolari.[...]"

Lamon ha sentito il bisogno di intervenire su quelle figure di uomini e donne, i suoi uomini e le sue donne, per non abbandonarli fuori da tempo, il suo tempo di uomo e artista, per trasformarli coi segni di "tutta quell'acqua che è passata sotto i ponti"
Cristina Silvera - Catalogo della mostra

Orari apertura mostra dalle ore 15 alle ore 19.

Chiuso il lunedì e domenica 24 aprile



sculture
1967-1971

Casa Testori Largo Angelo Testori, 13

Dal 31 marzo all'8 maggio 2011

Andrea Mastrovito

"EASY COME, EASY GO"

**Inaugurazione
giovedì 31 marzo ore 18,30**

Casa Testori inaugura la stagione primaverile con un'imperdibile mostra. Casa Testori si conferma polo artistico di eccellenza e apre la nuova stagione espositiva con la mostra Easy come easy go di Andrea Mastrovito, giovane vincitore dell'ultima edizione di Giorni Felici. Le venti stanze della



casa, in cui visse l'intellettuale lombardo, ospitano le opere dell'artista bergamasco. Si tratta di lavori particolarmente invasivi, che raccontano il percorso artistico di Mastrovito stravolgendo la struttura sobria e classica della grande casa di primo Novecento. Easy come easy go rappresenta un'occasione unica per conoscere uno degli artisti più promettenti della scena artistica contemporanea in un contesto prezioso e suggestivo che non si limita ad essere contenitore d'arte, ma che ha la forza di generarla. Inaugurazione giovedì 31 marzo alle ore 18.00.

Dal 1 aprile all'8 maggio.

Ingresso gratuito | martedì-mercoledì: 16.30-20.00 | giovedì-venerdì: 16.30-22.00 | sabato-domenica: 11.00-20.00

Chiusura: il lunedì, Pasqua e 1 maggio.



L'associazione culturale "lagiacca" con la Biblioteca di Novate e il sostegno della Fondazione Cariplo e della Fondazione Vodafone sta cercando ragazzi e ragazze abitanti a Novate che abbiano almeno un genitore straniero. Insieme a un gruppo di loro vorremmo, lavorando insieme due giornate tra fotografie e videoriprese, costruire i contenuti di una mostra da allestire a Villa Venino che racconti il valore della diversità culturale.

In palio ci sono due macchine fotografiche e soprattutto la possibilità di partecipare ad un progetto bellissimo!

Aiutateci a spargere la voce!

Le iscrizioni al progetto chiudono il 25 marzo.

Ci si può iscrivere direttamente in Biblioteca oppure all'indirizzo

associazionelagiacca@gmail.com.

Ulteriori informazioni alla pagina

<http://diversodachi.blogspot.com>.

"Fondare biblioteche è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro un inverno dello spirito che da molti indizi, mio malgrado, vedo venire" **Marguerite Yourcenar, in Memorie di Adriano**

Il 21 febbraio 2011 è nata l'**Associazione Amici della Biblioteca di Novate Milanese**. Un gruppo di utenti della Biblioteca ha voluto far nascere questa associazione per testimoniare la necessità di continuare a proporre "ambiti di cultura" a Novate e per proporsi disponibili a realizzare iniziative e attività di ogni tipo che i libri ispirano, accompagnando così la nostra Biblioteca che già tanto ci offre. Nell'articolo 2 dello Statuto si legge:

L'Associazione è senza scopo di lucro e persegue unicamente finalità culturali e di solidarietà sociale. L'Associazione si propone queste finalità:

- diffondere il bisogno e la soddisfazione del bisogno di leggere, raggiungendo con libri e letture anche chi, per qualche motivo, non è in grado di farlo in autonomia
 - accompagnare la Biblioteca Comunale offrendo attività collaterali e concordate (i libri si accoppiano volentieri con altre attività e ambiti come viaggi, arte, teatro, cinema, musica, creatività, storia, cultura)
 - promuovere e svolgere attività particolarmente finalizzate alla diffusione della lettura fra i bambini e i giovani
 - contribuire a far vivere, nella quotidianità e in occasioni particolari, il "Giardino per leggere"
 - contribuire all'arricchimento delle collezioni archivistiche e bibliografiche della Biblioteca Comunale
 - raccogliere fondi, attraverso iniziative varie, per sostenere le attività dell'Associazione e di supporto alla Biblioteca Comunale
 - lavorare in collaborazione con altre Associazioni - novatesi e di altre città - nonché con privati e aziende per facilitare le proprie attività e arricchire i propri obiettivi
 - sottoscrivere convenzioni, con enti pubblici e con associazioni ed enti privati, per svolgere attività che la Biblioteca Comunale, per motivi istituzionali e organizzativi, non sia in grado di svolgere.
- Prossimamente troverete in Biblioteca maggiori informazioni sulle attività e, naturalmente, sulle modalità di iscrizione.

Chi vuole proporre iniziative, chi vuole svolgere qualche tipo di attività donando il proprio tempo e le proprie competenze, si faccia avanti: amicibibliotecnovate@libero.it

Associazione Amici della Biblioteca



Aspettando Villa Arconati

La X edizione del concorso musicale per emergenti ha preso il via...

Le informazioni sul bando sono disponibili sui siti:

www.comune.novate-milane.se.mi.it

www.insiemegroane.it

Nella foto Nina Zilli, ospite dell'edizione 2010

Percorsi d'arte 2011

Milano - Palazzo Reale
Domenica 15 maggio ore 10.30
"Arcimboldo - artista milanese tra Leonardo e Caravaggio"



Visita alla mostra dedicata ad Arcimboldo, il celebre artista lombardo autore delle Teste Composte, realizzate con frutta, ortaggi, conchiglie e pesci, 366 opere esposte che provengono da musei e collezioni da tutto il mondo. Accanto alle opere del pittore sono esposti bozzetti e disegni, tra gli altri, di Leonardo Da Vinci e Girolamo della Porta.

Costo €15,00 (comprensivo di ingresso e visita guidata con radioguide)
Iscrizioni in Biblioteca a partire da lunedì 28 marzo

Teatro a Novate ANCHE IL BIANCO E' UN COLORE

Rassegna di Teatro alla scoperta di altre culture

L'integrazione e l'inclusione sociale passano, innanzitutto, dalla conoscenza. L'accettazione della diversità, il rispetto per gli altri sono risultati di processi culturali che contribuiscono alla definizione di quel "senso comune" che è la base su cui costruire la "comunità civile".

Prossimi appuntamenti:

26 marzo 2011 ore 21

Un Paese di Stelle e Sorrisi

Compagnia Mosika produzione Teatro dell'Argine
Vincitore Premio Scenario 2008
di e con Judith Moleko Wambongo
e Victorine Mputu Liwoza

30 aprile 2011 ore 21

Terra Santa

Skenè Company Milano e Danza Immobile
Regia Corrado Accordino
Con Alberto Astorri, Michele Bottini, Claudia Negrin, Silvia Pernarella e Francesco Meola
Traduzione Monica Capuani // Scene e costumi Maria Chiara Vitali // Luci Chiara Senesi // Riprese video Lisa Cerri // assistente alla regia Elena Redaelli

Ingresso €6,00

Zucchero Filato

Rassegna di Teatro per Bambini e Bambine
Dai 3 ai 10 anni

Sala Teatro Giovanni Testori
Via Vittorio Veneto, 18

Sabato 19 marzo 2011 ore 16

Klinke

Milo e Olivia

Sabato 09 aprile 2011 ore 16

Pigiama

Teatro Ragazzi e Giovani

Prenotazione degli spettacoli fino ad esaurimento posti. Ufficio cultura - Villa Venino - Largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5
€4,00 bambini - accompagnatori €4,00





L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, irrinunciabile, che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti. Non si tratta di un proclama ideologico, ma di una constatazione derivante dall'osservazione dei fatti. Vediamo il perché.

PRIVATIZZAZIONE: STORIA DI UN FALLIMENTO

I processi di privatizzazione dell'acqua sono già stati sperimentati in Italia come all'estero ed hanno dimostrato come solo una proprietà pubblica e un governo partecipato dalle comunità locali possano garantire la tutela della risorsa, il diritto e l'accesso all'acqua per tutti e la sua conservazione per le generazioni future.

Senza spingersi troppo lontano, citiamo l'esempio dell'**Inghilterra** e del **Galles**. Nel 1989 in questi due Paesi il servizio idrico e quello fognario sono stati privatizzati. Nelle intenzioni ciò avrebbe dovuto garantire maggior qualità del servizio attraverso l'instaurazione di un regime di concorrenza, in realtà ha generato un sistema di monopoli privati ed una sempre maggiore concentrazione della proprietà: le aziende idriche più piccole ora sono tutte possedute da multinazionali (Vivendi ora Veolia, SAUR). L'effetto più rilevante della privatizzazione per il pubblico è stato l'aumento drammatico dei prezzi. In media, i prezzi sono aumentati oltre il 50% durante i primi 4 anni. Nel corso dei successivi cinque anni, fino a 2009, le fatture dell'acqua sono aumentate in media del 18%. La privatizzazione del servizio idrico ha inoltre avuto un'influenza negativa sull'ambiente. Le aziende di gestione dell'acqua sono responsabili di 1 su 5 del totale degli incidenti di inquinamento.

L'esperienza francese non differisce dall'esempio precedente ed è per questo che la **Francia** sta facendo marcia indietro, in prima linea Parigi che sta procedendo alla ri-municipalizzazione dell'acqua. Anche a **Berlino** l'acqua torna pubblica. Domenica 13 febbraio 2011 la capitale tedesca ha detto "nein" all'acqua privatizzata con una vittoria schiacciante.

PRIVATIZZAZIONE IN ITALIA

Nel nostro paese, la gestione dell'acqua è regolata dalla legge Galli (5 gennaio 1994), che indica che i servizi idrici devono essere organizzati in base ai cosiddetti Ambiti territoriali ottimali [Ato], ovvero raggruppamenti di comuni i quali devono:

- programmare l'organizzazione del servizio idrico integrato;
- definire il programma degli investimenti necessari per rendere efficienti gli impianti;
- scegliere la forma di gestione del servizio idrico ed affidarlo ad un unico "soggetto gestore" per ognuno degli Ato;
- garantire l'interesse degli utenti.

Riguardo alle esperienze fallimentari di privatizzazione dell'acqua in Italia potremmo prendere ad esempio paradigmatico il caso di **Arezzo**.

Arezzo, sede dell'Ato nr. 4 della Regione Toscana, comprende trentasette comuni. Dopo una lunga fase di confronto, i sindaci scelgono di affidare la gestione del servizio idrico integrato ad una società per azioni a prevalente capitale pubblico. Nasce la Nuova Acque (con a capo le

IL REFERENDUM

Il primo quesito referendario accolto dalla Corte Costituzionale è relativo alla privatizzazione dei servizi pubblici di rilevanza economica (art. 23 bis Legge n. 133/2008). Si propone l'abrogazione della norma che prevede l'affidamento della gestione del servizio idrico a soggetti tramite gara o a società a capitale misto pubblico-privato, all'interno delle quali il privato sia stato scelto con una gara e detenga almeno il 40% del capitale. Abrogare questa norma significa contrastare l'accelerazione sulle privatizzazioni imposta dal Governo e la definitiva consegna al mercato dei servizi idrici in Italia.

Il secondo quesito referendario accolto dalla Corte Costituzionale si propone l'abrogazione dell'art. 154 del D.Leg. n. 152/2006 limitatamente alla parte che dispone che la tariffa del servizio idrico è determinata tenendo conto dell'"adeguatezza della remunerazione del capitale investito". Abrogare questa norma significa impedire all'ente gestore dei servizi di ottenere profitti attraverso un aumento ingiustificato delle tariffe, senza alcun collegamento a un reale miglioramento del servizio stesso.

Il pericolo "quorum": il costo per il paese di una consultazione referendaria è stimato intorno ai 400 milioni di euro (2009); se accorpato ad altre consultazioni elettorali il costo si ridurrebbe in modo drastico (per questo il Forum Italiano dei movimenti per l'Acqua ha rivolto esplicita richiesta al Ministro dell'Interno per farsi che il referendum venga accorpato alle prossime

elezioni amministrative). Perché sia validato un referendum, secondo la legislazione italiana, è necessario il raggiungimento del Quorum: ovvero devono recarsi al voto il 50%+1 degli aventi diritto. Ciò ha prodotto negli ultimi anni una serie di consultazioni andate a vuoto, con conseguente sperpero di denaro pubblico. È perciò un diritto-dovere fondamentale partecipare al voto sempre e comunque a prescindere da ogni altra considerazione.



Il Giurì di autodisciplina pubblicitaria (www.iap.it) ha "bocciato", giudicandolo ingannevole, il contenuto dello spot

l'acqua è vita

multinazionali francesi). Il bilancio dei primi anni di questa gestione evidenzia un aumento delle tariffe: in quattro anni, è stato pari a circa il 21 per cento, e la quota fissa nello stesso periodo è aumentata del 12 per cento. Anche per quanto riguarda gli investimenti, lo stesso Consiglio di Amministrazione della Nuova Acque ammette che il risultato è assolutamente insoddisfacente.

Viceversa, i dati confermano che, per esempio, le Aziende interamente pubbliche lombarde (CAP ed MM) hanno gestioni efficaci ed efficienti, e presentano i migliori indici del settore rispetto alle quotate in borsa con soci privati di rilievo, con tariffe tra le più basse in assoluto in Italia, alti tassi di investimento e basse percentuali di perdite nella rete.

Nel novembre del 2009, il Parlamento Italiano approva il Decreto Ronchi, che, all'articolo 15 prevede la gara come metodo ordinario di conferimento dei servizi pubblici locali. E per la fine dell'anno 2011 prevede che spariscano le società a totale capitale pubblico che gestiscono il servizio idrico, che possono proseguire il servizio fino a scadenza solo se entro il 2011 avranno ceduto ai privati almeno il 40% del capitale.

Ecco perché si sono costituiti i comitati per l'acqua pubblica, per la raccolta delle firme per un referendum abrogativo. A Novate sono state raccolte 950 firme.

Il Consiglio Comunale dell'11/02/2010 con un Ordine del Giorno, votato a maggioranza, ha sottolineato il valore dell'acqua come bene pubblico, riconoscendola come bene comune dell'umanità che appartiene a tutti e non può essere proprietà di nessuno. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile. Una scelta meritevole di grande attenzione. Il 12 gennaio 2011 è arrivato il via libera al referendum sull'acqua pubblica da parte della Corte Costituzionale. È un risultato molto importante. Quindi entro il 15 aprile o il 15 giugno (se non si dovesse andare ad elezioni anticipate) si deve andare a votare.

L'assemblea nazionale dei movimenti per l'acqua pubblica e i comitati costituitisi a livello locale lavoreranno organizzando dibattiti e iniziative diverse per formare un fronte comune per far sì che ci sia una grande partecipazione di cittadini, espressione di democrazia attiva. Occorre lottare contro i poteri forti che vogliono impedire che l'acqua sia un diritto e la considerano una merce di cui spartirsi il controllo.

FACCIAMO INFORMAZIONE PER UNA GRANDE PARTECIPAZIONE A FAVORE DEL SÌ.

**comitato novatese
ACQUA BENE COMUNE**



Sei mesi di grandissimo successo. Moltissimi novatesi hanno usufruito del servizio e sono stati ottimi i risultati in termini di salvaguardia dell'ambiente. Un'esperienza estremamente positiva quella della Casa dell'Acqua di Novate Milanese. La struttura di via Baranzate che da la possibilità di prelevare acqua di ottima qualità, naturale e frizzante proveniente direttamente dall'acquedotto cittadino, piace ai novatesi. E dall'inizio di febbraio il servizio di erogazione è dedicato solo ai residenti, tramite un sistema di prelievo regolato dall'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi. Con la tessera magnetica (utilizzata principalmente

per i servizi erogati dal Sistema Sanitario) è possibile attivare il prelievo di acqua mediante la tastiera presente in questa sorta di "bancomat idrico". Qui però non c'è nulla da pagare ma anzi si può prelevare acqua gratuitamente e in quantità illimitata per l'acqua naturale e fino a sei litri a cittadino a settimana per quella gassata. Al raggiungimento del limite settimanale di acqua gassata, viene visualizzato il messaggio "LIMITE RAGGIUNTO" e quindi per poter prelevare nuovamente l'acqua gassata, si deve attendere l'inizio di una nuova settimana. "A sei mesi dall'apertura - commenta l'Assessore all'Ambiente Luigi Corbari

Casa dell'Acqua, un successo per cittadini e ambiente

Si susseguono i giudizi positivi sull'impianto di via Baranzate da febbraio regolato nel sistema dei prelievi dall'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi

- possiamo certamente affermare che la Casa dell'Acqua ha raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. I cittadini di Novate apprezzano e usano il servizio, abbiamo erogato migliaia di litri di acqua di ottima qualità e abbiamo contribuito a far risparmiare i cittadini e a limitare l'uso di bottiglie di plastica. Sono queste le scelte e le azioni concrete per dare risposta alle questioni ambientali e contribuire nella

diffusione di una cultura comune sui questi temi che rappresenta un investimento per il futuro". L'acqua erogata è sottoposta a rigorosi controlli igienico-sanitari ed è di ottima qualità, come del resto buona parte delle acque della zona a nord di Milano. Il regolamento completo di utilizzo delle strutture è consultabile direttamente nella bacheca della Casa dell'Acqua e sul sito web del Comune di Novate Milanese. •

Ramaglie, scarti vegetali, piccole potature devono essere esposte nel CASSONETTO BIANCO, oppure in CASSETTE DI LEGNO o SCATOLE DI CARTONE di dimensioni e peso adeguati al carico manuale, non prima delle ore 20.00 del giorno antecedente la raccolta e non oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta.

CALENDARIO RITIRO SFALCI VERDI ANNO 2011

MARZO: 21- 28
APRILE: Lunedì 4 - 11- 18 e Martedì 26
MAGGIO: Lunedì 2 - 9 - 16 - 23 - 30
GIUGNO: Lunedì 6 - 13 - 20 - 27
LUGLIO: Lunedì 4 - 11 - 18 - 25
AGOSTO: Lunedì 1- 8 - 22 - 29 e martedì 16
SETTEMBRE: Lunedì 5 - 12 - 19 - 26
OTTOBRE: Lunedì 3 - 10 - 17- 24
NOVEMBRE: Lunedì 7 - 14 - 21
DICEMBRE: Lunedì 12

Non sarà ritirato lo sfalcio conferito nei sacchi di plastica.

Gli sfalci possono essere portati direttamente e GRATUITAMENTE dai residenti al CENTRO DI RACCOLTA di Via IV Novembre dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 17.00, il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, la domenica dalle 9.00 alle 13.00 •



SIAMO CON LORENZO GUZZELONI

PERCHÉ SIAMO CONTRO I TAGLI

Si sono formati, anche nella nostra città, comitati di genitori che si oppongono ai tagli all'istruzione: vogliono una scuola pubblica di qualità, che offra ai loro figli ambienti adeguati, laboratori attrezzati, palestre sicure, docenti in grado di insegnare a ciascun ragazzo e non a gruppi sempre più numerosi, stipati in aule sovraffollate. Qualcuno potrebbe obiettare che tutti vogliono il meglio, ma che, in tempo di crisi, mettere sotto controllo il bilancio pubblico è una scelta obbligata, se non si vuole cadere vittime della speculazione. Siamo pienamente d'accordo: ma



perché tagliare i fondi destinati all'istruzione? E' davvero una scelta obbligata? Rispondiamo citando un autorevole economista, Tito Boeri, che sulla "Repubblica" del 13.10.2010 scrive: "In tutti i paesi avanzati è stato il lavoro poco qualificato a pagare il conto più salato della Grande Recessione. (...) Nell'area dell'euro il tasso di disoccupazione tra chi ha al massimo completato la scuola dell'obbligo è aumentato di più di

quattro punti percentuali in due anni. Quello dei laureati è rimasto quasi invariato. (...) L'ISTRUZIONE E' DIVENTATA ANCORA PIU' DI PRIMA LA MIGLIORE ASSICURAZIONE SOCIALE DI CUI UN GIOVANE OGGI PUO' DOTARSI PER EVITARE UN FUTURO DIFFICILE, FATTO DI DISOCCUPAZIONE E BASSI SALARI". Ci siamo permessi di evidenziare l'ultima affermazione, che proponiamo alla riflessione, in particolare, dei genitori. Chiediamo loro di meditare anche sulle righe seguenti: "Il nostro esecutivo in questi due anni e mezzo ha tagliato solo un capitolo della spesa pubblica: le risorse per l'istruzione. (...) E' una scelta di bilancio che non ha alcuna giustificazione economica di fronte alla stagnazione del nostro paese. Si spiega unicamente con lo scarso peso politico delle nuove

generazioni". Si tratta, a detta di Boeri, di una scelta assai rischiosa, perché espone i giovani poco istruiti al rischio di entrare in competizione con gli stranieri per ottenere i lavori più dequalificati, e a candidarsi alla necessità di protezione sociale, in caso di sconfitta. Stiamo insomma preparando un futuro di tensioni sociali, in cui spenderemo con gli interessi quanto pensiamo di risparmiare oggi. Infatti, conclude l'economista, "Francia e Germania si sono mosse in direzione diametralmente opposta alla nostra, aumentando durante la crisi la spesa per l'università e la ricerca". Capito perché siamo contro i tagli all'istruzione? Perché siamo lungimiranti.

Siamo con Lorenzo Guzzeloni

PARTITO DEMOCRATICO

OBIETTIVI E IDEE PER IL NUOVO PIANO DEL TRAFFICO

Ridurre il traffico di attraversamento e fluidificare la viabilità interna, anche favorendo la cosiddetta "mobilità dolce" (aree pedonali e piste ciclabili). Sono questi gli obiettivi che intendiamo portare avanti nel nuovo Piano per la mobilità e il traffico, che rappresenta una sorta di "collegato" al Piano per il governo del territorio (PGT) e che sarà approvato nel corso dell'anno. Quali proposte, allora, per raggiungere questi obiettivi? Per ciò che riguarda i flussi di attraversamento,



che interessano soprattutto l'asse Brodolini-Bovisasca e Brodolini-Bollate-Di Vittorio, soluzioni più precise e definitive potranno attuarsi solo a completamento degli iter progettuali (e dei relativi interventi viabilistici) della Città della Salute e, soprattutto, della Rho-Monza. Basta un dato per evidenziare l'impatto dell'attuale Rho-Monza: ogni giorno dallo svincolo di via Brodolini oltre 1.100 veicoli si riversano sul territorio di Novate, prevalentemente in direzione Milano. A breve

e medio periodo (si tenga presente anche la durata dei cantieri per realizzare l'opera...) si cercherà, da un lato, di frenare il flusso verso via Bollate-via Di Vittorio, dall'altro di impedire che i flussi su via Brodolini entrino nell'area più urbana di Novate. Ciò anche valutando la fattibilità di ipotesi di zone a traffico limitato nelle prime ore del mattino per i non residenti a Novate. Con riferimento invece alla mobilità interna, la proposta è di agire in particolare su due nodi: il primo, il semaforo di via Bollate all'incrocio con via A.Costa; il secondo, il tratto finale di via Matteotti verso Piazza della Chiesa. Per il primo nodo, il suggerimento è di studiare soluzioni che consentano di fluidificare il traffico in tale tratto. Per il secondo nodo, anche nell'ottica di una riqualificazione e valorizzazione

della Piazza della Chiesa, una proposta sarebbe di deviare il traffico in vicolo S. Protaso e conseguentemente invertire il tratto iniziale di via Garibaldi. Ciò senza dimenticare comunque l'obiettivo di ridurre l'utilizzo dell'auto nel centro urbano, attraverso il completamento della rete delle piste ciclabili, sulla quale da subito l'Amministrazione Comunale ha investito progettualità e risorse. Queste, in sintesi, le nostre idee di fondo, che nei prossimi mesi saranno oggetto di verifica con i tecnici del settore e, soprattutto, di confronto con tutta la cittadinanza.

Partito Democratico

CHIOVENDA www.chiovenda.com

VENDITA NUOVO E USATO - OFFICINA - CARROZZERIA - ASSICURAZIONE

SEDE: Via Della Meccanica, 11 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel: 02.356.17.65 - Fax: 02.356.57.06

ESPOSIZIONE: Via Kennedy, 1 - 20024 Garbagnate Milanese - fraz. S. Maria Rossa (MI)
Tel: 02.49.47.42.37 - Fax: 02.49.47.89.02

Logos: Lancia, Fiat, Abarth

abax di nicola corsari s.r.l.

30° anniversario

Strutture e serramenti alluminio ~ inox ferro ~ vetrate ~ sicurezza ~ automazioni

Compreso pratica detrazione 55% per risparmio energetico

novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Logos: TÜV, SINCERT

NOVATE VIVA

ROMA SI PRENDE
580 MILA EURO
DI NOVATE.
DOVE SONO I
FEDERALISTI?

Il Governo per il 2011 ha fatto un bel regalo ai novatesi. Il taglio di fondi corrisponde per Novate a quasi 583 mila euro. E' una cifra esorbitante che, solo per dare un'idea, è il doppio di quanto il Comune sostiene per le agevolazioni della mensa o è pari al costo che il Comune sostiene per lo smaltimento dei rifiuti oppure è il valore di tutte le manutenzioni ordinarie. Per fare qualche altro esempio pensiamo solo che il Comune spende per le politiche di assistenza ai biso-



gnosi 200.000 euro per gli anziani, 100.000 per i disabili e 100.000 per i sussidi familiari. Insomma è chiaro che si tratta di una somma che se non ci fosse stata "scippata", alla faccia del federalismo, avremmo potuto utilizzare per molteplici finalità pubbliche. Solo grazie al lavoro di contenimento della spesa, attuato dall'inizio del mandato, siamo riusciti a costruire un bilancio che ha potuto reggere al taglio anche se per il 2012 e 2013 si dovrà

far fronte ad una nuova riduzione di 971.000 euro. Per quest'anno comunque abbiamo stretto la cinghia e abbiamo puntato soprattutto su due tematiche: sociale e manutenzioni (per entrambe abbiamo stanziato maggiori risorse rispetto al passato). Proprio su questo secondo tema vogliamo concentrarci in questo articolo. La palestra di via Cornicione è in condizioni pessime e anche gli altri impianti sportivi non sono messi molto meglio. Il gelo invernale ha compromesso la sicurezza di molte strade. Le scuole da troppo tempo attendono interventi di riqualificazione. Anche il verde, vista soprattutto la presenza di nuove aree attrezzate, necessita di ingenti risorse. Insomma l'impegno primario è verso le manutenzioni sia ordinarie sia straordinarie e le difficoltà di reperire risorse si aggiungono ad un contesto nor-

mativo ed a vincoli stringenti che limitano gli investimenti. Un'ultima considerazione. La cura e la tutela dei beni pubblici dovrebbe essere un interesse di tutte le forze politiche ma abbiamo il sospetto che qualcuno prediliga la speculazione politica all'interesse generale, solo così si spiega il meschino attacco che la Lega Nord ha portato all'ex dirigente dell'Area Tecnica e ad un funzionario comunale per aver cercato, tra le mille difficoltà imposte da norme assurde, di dare risposte tempestive alla legittima esigenza dei novatesi in termini di sicurezza e decoro. Una caduta di stile "forse" causata dal cercare uno scopo, che ci auguriamo non si ripeta nel futuro.

novateviva@libero.it

DI PIETRO ITALIA
DEI VALORI

FEDERALISMO?
SÌ; PERÒ VERO,
REALE...
MA NON SOLO
QUELLO;
NON BASTA!

"Il partito si riconosce nell'insieme delle grandi culture riformiste del novecento: la cultura cattolica della solidarietà sociale e familiare, la cultura socialista del lavoro e della giustizia sociale, la cultura liberale dell'economia di mercato, della libertà individuale e del buon governo, attraversate dalle grandi tematiche dei diritti civili, della questione morale e dei nuovi diritti di cittadinanza alle quali i grandi movimenti



ambientalisti, delle donne e dei giovani hanno dato un contributo essenziale. L'Italia dei Valori vuole integrare i tradizionali valori di libertà, uguaglianza, legalità e giustizia con i valori nuovi del nostro tempo: pari opportunità, sviluppo sostenibile, autogoverno, solidarietà e sussidiarietà, responsabilità, iniziativa, partecipazione ed europeismo, nel quadro di un sempre più avanzato federalismo europeo. Obiettivi

primari del partito sono la riforma dello Stato e della Pubblica Amministrazione, un reale federalismo, lo sviluppo di una sana economia di mercato, la realizzazione di uno Stato di diritto, libero dai conflitti di interessi, con una seria e concreta divisione e autonomia tra i poteri. L'Italia dei Valori auspica uno sviluppo sociale basato non solo sulle regole del commercio, ma anche su interventi correttivi per renderle più favorevoli ai soggetti più deboli, specie nei paesi e nelle aree territoriali povere ed arretrate, favorendo un'equa ripartizione delle risorse. Alla globalizzazione dei mercati deve corrispondere una reale libera concorrenza e soprattutto la globalizzazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali." (dall'Art. 3 dello Statuto dell'Italia dei Valori) Questo Governo, invece, ha esa-

sperato il "centralismo", accrescendo a dismisura le spese dello Stato e ridotto in misura abnorme le risorse agli Enti Locali: Regioni, Province e Comuni; la nostra Regione Lombardia ci ha poi messo del suo nel tagliare a sua volta, soprattutto nell'ambito delle politiche sociali, i fondi a disposizione dei Comuni. Ebbene: è questo il concetto di federalismo di chi sta al governo del nostro Paese e della nostra Regione? ... o, invece, è: "ci pensino gli Enti Locali", i Comuni "in primis", sempre più a corto di risorse e bloccati da un assurdo 'Patto di stabilità', "a recitare la parte dei 'cattivi' aumentando le tariffe dei servizi se vogliono continuare a garantirli ai propri Cittadini"?! Giudicate voi.

il Gruppo Consiliare



ACM Novate
AGENZIA CONSULENZA MOTO-AUTO

PRATICHE AUTO • PATENTI AUTO • BOLLO AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI) - Via Vittorio Veneto, 25 - Tel. 02.3548777 (R.a.) - Fax: 02.39100100



IL POPOLO DELLA
LIBERTÀ

LA SINISTRA:
SENZA UNA
STRATEGIA ANCHE
PER LE SOCIETÀ
PARTECIPATE!

Anche sul futuro delle società controllate o partecipate la sinistra naviga a vista. Il suo programma originario era: potenziamento di Ascom, dismissione della partecipazione pubblica di Meridia e per CIS cessione del ramo di azienda al socio privato. Ad oggi invece prevede per Ascom la dismissione dei servizi di asilo e vendita della parafarmacia, per Meridia la conservazione della partecipazione e per Cis la conservazione del ramo di azienda. Nello specifico:



Ascom: è stata un fiore all'occhiello sia per i sani bilanci sia per il servizi, in particolare per gli asili nido. La Giunta, oggi, smantella il servizio asilo nido lasciandole in capo solo le farmacie. I costi di esercizio della società di capitali non sono giustificati per gestire due farmacie. Avrebbero dovuto operare nella direzione opposta: potenziare Ascom affidandole altri servizi remunerativi determinando una progressiva emancipazione

economica dal Comune. Meridia: la sinistra che ne ha fortemente avversato il progetto si è accorta che la società è sana, che il progetto è valido. Non potendo negare l'evidenza non ha potuto che cambiare strategia a 360°. Cis: merita una riflessione approfondita. Appare del tutto evidente che, in particolare la costruzione del modello societario, avrebbe potuto essere più attento a prevenire le possibili patologie di funzionamento. Ma non sbaglia solo chi non fa nulla, e da questo punto di vista l'amministrazione di sinistra NON SBAGLIA NIENTE! Alcuni della maggioranza vantano di aver risanato i bilanci del CIS, ma l'affermazione è tutta da confermare e, solo con l'anno che verrà, si potrà dire se ciò è avvenuto. Ora a questa Amministrazione si pone una scelta fondamentale. Il socio privato parrebbe non aver parteci-

Popolo della Libertà

UNITI PER
NOVATE

CHI OFFRE DI
MENO? PIÙ CHE
UN BILANCIO,
SIAMO AI SALDI DI
FINE STAGIONE

In teoria, in questo momento dell'anno, l'argomento dell'articolo per Informazioni Municipali è uno e uno solo: un'analisi del bilancio comunale. Diamine, a marzo una giunta dovrebbe già sapere dove intende trovare i soldi, e come vuole spenderli, per far funzionare il Comune durante l'anno 2011. Invece ormai per il secondo anno di fila la maggioranza di centro-sinistra di fronte al documento qualificante della sua politica annuale



brancola nel buio. E lascia al buio anche chi avrebbe il compito non diciamo di partecipare alla stesura (altro che "bilancio partecipato" promesso sotto elezioni...), ma quanto meno di poterlo leggere e farci sopra qualche osservazione. Niente. Nessuna bozza presentata, nessuna commissione convocata (un'abitudine, ormai), il silenzio più assoluto sulla scadenza del 31 marzo, prevista per l'approvazione in Consiglio Comunale.

Quindi, anziché un'analisi, possiamo solo fare un'ipotesi su quello che sarà il Bilancio, in base ai dati che abbiamo potuto estrapolare qui e là. Niente conteggi complicati: la giunta Guzzeloni ha in previsione una sola voce di entrata significativa, che dovrà bastare, volenti o nolenti, per soddisfare tutte le necessità. Dopo quasi due anni di ragionamenti, tutto quello che i nostri governanti sono riusciti a mettere insieme per garantire la gestione economica di Novate è l'irresponsabile vendita, senza nessun tipo di inquadramento urbanistico né di ragionamento almeno di medio respiro, di una porzione di territorio comunale. Un terreno in zona via Cavour, di proprietà comunale, trasformato in terreno edificabile (nel silenzio assoluto di Verdi), e messo all'asta lo scorso 2 dicembre. Un'operazione senza capo né coda, una vera e propria svendita

per fare cassa che è stata snobbata dagli operatori edili. Il che doveva far riflettere i nostri amministratori, e invece.... Rieccoci: andata buca la svendita, ora i nostri eroi quasi sicuramente ci riproveranno, riconvocando un'asta, ovviamente al ribasso, per la stessa area e con gli stessi inesistenti presupposti. Un'operazione ormai da banco dei pegni. "Cari costruttori, siamo alla canna del gas: dateci quello che volete, basta che ce lo date, e fate un po' quel che vi pare di un pezzo della nostra Novate". Questo l'annuncio che, con un po' di fantasia, potrebbe aprire il bando d'asta. Se qualcuno parteciperà ai saldi fuori stagione, benissimo, finalmente la giunta potrà stilare un Bilancio. Altrimenti?

Lista civica Uniti per Novate



RIGNAMINI
COPERTURE E LATTONERIA
BONIFICA AMIANTO
SISTEMI ANTICADUTA - LINEE VITA

Via Cavour, 80
Novate Milanese - Milano
tel. e fax 02 3542310
info@bignamini.it
www.bignamini.it

VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO (ETERNIT)

ASSISTENZA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE INDICE DI DEGRADO (I.D.) - ALLEGATO A

GESTIONE DOCUMENTAZIONE E CONTROLLO PERIODICO

AZIENDA ABILITATA ALLA GESTIONE E BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO - ISCRITTA ALL'ALBO



a
AMIANTO COSA FARE

UDC

I CATTOLICI E LA POLITICA

Qualcuno può immaginare (o addirittura auspicare) che il cattolicesimo italiano organizzato (associazioni, movimenti e altre forme di aggregazione) debba e possa sottrarsi al giudizio di merito su tutti gli aspetti della vita pubblica, nessuno escluso. Una prospettiva inattuale per chi, come noi, ritiene che tanto il cattolicesimo liberale quanto quello democratico, abbiano ancora tanta tela da tessere nella vita culturale e sociale del Paese. Nel corso di una sua recente prolusione al Consiglio permanente della Cei il cardinale Angelo Bagnasco ha voluto evocare l'orizzonte del bene comune come "la bandiera che nel cuore si serve, la divisa che consente di identificare là dove sono i cattolici, ma non solo loro". Ma poi ha voluto ribadire i "valori primi e costitutivi della



civiltà: vita, famiglia, libertà religiosa e libertà educativa". Beni – ha precisato il presule – che sono il fondamento che garantisce ogni altro necessario valore, declinato sul versante della giustizia e della solidarietà sociale. In breve quei "valori non negoziabili" che dovrebbero caratterizzare l'impegno di questi ultimi difficili anni per il cattolicesimo politico italiano. Anni nei quali i cattolici, dopo la scomparsa della Democrazia cristiana, hanno accettato la sfida del bipolarismo nascente, disseminando la propria presenza nelle diverse forze politiche. Un'asimmetria divenuta ancora più dolorosa per la richiesta formulata dallo stesso

Benedetto XVI di una nuova generazione di politici cattolici. Sulla sua scia, il presidente della Cei ha evocato "un sogno: possa sorgere una generazione nuova di italiani e di cattolici che sentono la cosa pubblica come fatto importante e decisivo, che credono fermamente nella politica come forma di carità autentica perché volta a segnare il destino di tutti". Ora, come è possibile far sorgere una "generazione nuova", se questi uomini e queste donne si devono muovere all'interno di un perimetro vincolante come quello dei "valori non negoziabili"? Oggettivamente difficile, teoricamente non impossibile, comunque da sperimentare. Al tempo stesso va rilevato che la strategia dei "valori non negoziabili" è forse più spendibile in un orizzonte bipolare, nel quale i cattolici sono disseminati. Ma in grado di condizionare, soprattutto nei passaggi fondamentali della vita parlamentare, le decisioni più importanti che incrociano i "valori non negoziabili". Salvo non augurarsi che i cattolici (cittadini ed elettori) si ritrovino tutti da una stessa parte del campo

politico. Situazione già presente ad altre latitudini politiche, ma non ancora sperimentata all'interno del nostro incerto sistema bipolare. Anche a Novate non vorremmo che il "sogno" del cardinale Bagnasco finisse per naufragare, non perché privo di una sua intrinseca forza dettata dalla necessità politica e sociale, ma a causa di una sua impraticabilità dovuta ai modelli istituzionale ed elettorale vigenti. Nel frattempo, per i cattolici che amano la politica e la vivono come più alta forma di carità, resta l'interrogativo sul che fare. Un interrogativo reso ancor più inquietante dai silenzi del laicato cattolico organizzato che, alla prospettiva del "sogno", non ha ancora dato una risposta pubblica. C'è comunque, un intero mondo, soprattutto sociale, che attende un segnale per ricominciare a costruire luoghi in cui "produrre politica", come auspica il rettore dell'Università Cattolica, Lorenzo Ornaghi, in un Paese nel quale, invece, "si distribuisce, si scambia e si consuma politica".

UDC Novate Milanese

LEGA NORD PADANIA

VOGLIAMO MAGGIORE ATTENZIONE!

Nello scorso mese di Dicembre, l'Amministrazione comunale, potrebbe non avere rispettato compiutamente la normativa sugli appalti di lavori, procedendo ad affidamenti diretti per importi superiori a quelli consentiti; avrebbe ignorato i principi di legge alla base dell'affidamento e dell'esecuzione di lavori pubblici (solo per citarne alcuni: trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità,



ecc...); avrebbe artificiosamente frazionato alcuni appalti, al fine di farli rientrare nelle soglie massime consentite dalla legge, ricorrendo a procedure di assegnazione diretta. Su queste e su altre questioni correlate, la Lega Nord Padania ha chiesto spiegazioni al Sindaco,

presentando formale interrogazione urgente in Consiglio Comunale (il testo della nostra interrogazione con tutti i riferimenti agli atti emessi e alle norme parzialmente applicate è visibile sul nostro sito www.leganordnovate.it). Che lor Signori non avessero, per la verità, fin ora fatto molto era stato più volte sottolineato, che quel poco l'abbiano pure condotto così male, sotto il profilo giuridico oltre che nei suoi risvolti impliciti politici (scarsa programmazione e progettualità), è francamente scoraggiante. Purtroppo, a volte, la gestione del potere fa credere a taluni di essere diventati "la classe dominante" e che sotto di loro ascolerebbe un

gregge. Questo atteggiamento, non sempre corretto, sovverte l'ordine naturale del dare e del ricevere perché si ritiene di essere superiori agli altri e quindi molto può essere consentito; ma la superbia è un vizio capitale che causa la morte dell'anima e della quale prima o poi qualcuno chiede il conto! Una migliore utilizzazione della commissione Lpp non sarebbe solo auspicata, ma necessaria. Lo stesso ci si può augurare per la commissione Urbanistica. Prima di chiudere, ricordiamo anche il nostro indirizzo e-mail: direttivo@leganordnovate.it

Lega Nord Padania
Sez. Novate Milanese

DanyDance Studio Academy

Corsi accademici di MUSICAL

RECITAZIONE • CANTO • DANZA

Via Edison, 14 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel. 02/35.64.249 - Cell. 338.3451613

La scuola organizza **corsi** per tutte le età prove gratuite di:

DANZA CLASSICA • PROPEDEUTICA • MODERN JAZZ • PILATES • FUNKY • HIP HOP • CARAIBICO • BALLOLISCIO • BOOGIE WOOGIE • SBARRA A TERRA • AEROBICA • DANZA MEDIO ORIENTALE

È nata l'associazione GENITORIE SCUOLA

Il 2 dicembre 2010 è ufficialmente nata l' ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA dell' Istituto Comprensivo di via Baranzate. Fanno parte del consiglio direttivo dell'Associazione i genitori di allievi dell'Istituto: Gennaro Guastafierro, Maurizio Furini, Vito Lazoi, Paola Leoni, Rossana Merati, Colomba Tufano e Margherita Musarra che è la Presidente.

CHE COS'E' L'ASSOCIAZIONE

È la trasformazione del Comitato genitori dell'Istituto che, dalla sua ri-costituzione ad oggi ha raccolto ottimi risultati in termini di stima, riconoscimento, rispetto e collaborazione sia tra tutte le componenti dell'Istituto sia con l' Amministrazione Comunale sia nei rapporti con l'altro Istituto scolastico novatese.

PERCHE' NASCE L' ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA

Nasce per essere un soggetto giuridico più riconosciuto di un Comitato Genitori, intende comunque continuare a mobilitarsi concretamente in difesa della scuola pubblica, a collaborare e sostenere il nostro Istituto nello sviluppo e potenziamento di progetti educativi e didattici e a creare una comunità aperta al territorio novatese dove tutti, genitori, insegnanti, persone interessate possano insieme confrontarsi e agire nell'interesse della scuola e del difficile mestiere di crescere.

PERCHE' ASSOCIARSI

Partecipazione e impegno continuano ad essere i pilastri dell' ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA e la disponibilità e la collaborazione dei genitori, degli insegnanti e di tutti gli associati contribuiscono allo sviluppo e alla promozione dell'idea di scuola in cui crediamo e che vogliamo difendere. Quindi associarsi vuol dire contribuire alle attività che l'Associazione promuove e sostenere i progetti didattici della nostra scuola.

COME ASSOCIARSI

Chiunque condivida le nostre finalità, può partecipare come socio ordinario facendone richiesta all'Associazione e versando la quota associativa di €10,00.

Chi fosse interessato può contattarci scrivendo all'indirizzo e-mail associazionegenitoriescuola@gmail.com sarete i benvenuti perché aiuti e suggerimenti sono sempre graditi.

Per concludere un caloroso grazie a tutti i "genitori vecchi" che hanno creduto e sostenuto la trasformazione e soprattutto un GRAZIE DI CUORE ad Alessandra Carta che ha contribuito con il suo prezioso apporto e sostegno alla nascita dell' ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA. •

ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA

Istituto Comprensivo via Baranzate - Novate

CITY CAMPS 2011: inizia una nuova avventura!

Ci risiamo! Dopo l'entusiasmante successo dello scorso anno, ecco arrivare nella nostra città la seconda edizione del "City Camp", una vacanza studio "full immersion" per i giovanissimi alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, organizzato dall'Istituto comprensivo Don Milani e realizzato dall'Associazione ACLE in collaborazione con le docenti di Lingua Inglese Laura Caria e Sonia Generoso dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Via Baranzate. Il "City Camp" si svolgerà fra il 27/6 ed l'8/7 di quest'anno, con orario 8:30 - 16:30, presso la Scuola Secondaria di 1° grado "G.Rodari", in via Prampolini 10. La giornata tipo: mattinata di attività didattiche giocose in gruppi omogenei di massimo 10/11 alunni; pomeriggio dedicato a giochi, sport, teatro, musica, laboratori. Tutte le attività saranno affidate a dinamici tutors di madrelingua inglese. La campagna iscrizioni si aprirà Giovedì 3 Febbraio e si protrarrà per tutto il mese. Le persone che fossero interessate ad avere maggiori informazioni sull'iniziativa, o volessero iscriverne i propri figli, potranno presentarsi il Lunedì dalle 16,45 alle 17,30 presso la Scuola Secondaria di 1° grado "G.Rodari" di Via Prampolini, 10, oppure il Giovedì dalle 16,45 alle 17,30 presso la Scuola Primaria "Don Milani" di Via Baranzate. Buon "City Camp" a tutti i giovanissimi che vorranno partecipare a questa avventura! •

Laura Caria e Sonia Generoso, Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Via Baranzate



Teatro alla scuola dell'infanzia

Anche quest'anno alla scuola dell'infanzia statale "Andersen" di via Brodolini, un gruppo di genitori, sotto la guida esperta e fantasiosa della maestra Cinzia, ha voluto dar vita ad una rappresentazione del Natale del tutto fantasiosa. Immaginate di essere nel laboratorio di Babbo Natale, dove gli elfi birichini e operosi si danno da fare sotto istruzioni di Babbo Natale per fare in modo che tutti i giocattoli siano pronti per essere consegnati ai bambini ma... ecco che tra un dispetto e l'altro gli elfi rovesciano la polverina magica che servirà a Babbo Natale per far volare le renne su tutti i giocattoli che magicamente si animano. Da qui prende vita una divertente interazione tra giocattoli e bambini che, sempre più stupiti e divertiti, aiutano la buona riuscita dello spettacolo, che alla fine sarà un successo. Una divertente gag natalizia che vede i genitori diventare per un giorno attori per i loro bambini e che chiude con i migliori auguri quest'anno scolastico. •

Il gruppo teatrale dell'Andersen

ARREDAMENTI SU MISURA

PORTE BLINDATE E D'INTERNI

SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO

SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 13 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717 - 02.45.50.32.28

50 anni!

Rhemes, estate 2010: 50° anniversario del Campeggio Oratori di Novate.

Quando nacque nel '61 dall'intuizione di don Leandro e dall'entusiasmo del primo gruppo di giovani a S. Caterina Valfurva, non si pensava che sarebbe vissuto così a lungo da accogliere intere generazioni: migliaia di persone! Invece ha festeggiato il suo cinquantesimo compleanno e se con il passar degli anni è piuttosto cambiato lo spirito e l'energia degli albori non sono mutati così come le motivazioni e gli obiettivi educativi. Ma perché

continua a proporre questo tipo di vacanza come importante nella formazione e nella crescita di chi vi partecipa? Perché invitare le famiglie a cogliere l'opportunità di trascorrere così il tempo del riposo? Ha senso nel 2010 scegliere di avere una tenda sopra la testa invece di un solido tetto? Ogni anno montare una struttura itinerante e imponente qual'è il Campeggio (in grado di ospitare quasi 100 persone) costa tempo e fatica: perché non optare per scelte più comode? E' la **passione educativa** a muoverci, perché una cosa è parlare di rispetto per l'ambiente, contatto con la natura, altro è sperimentarli vivendoci immersi 24 ore su 24; una cosa è elogiare

sobrietà e solidarietà, altro è viverli condividendo il quotidiano con quel pizzico di scomoda precarietà che ci ricorda cosa davvero è essenziale. Si può stare benone anche senza play-station o TV, difficilmente invece si può essere felici lontani e avulsi dall'armonia del creato, privi di relazioni umane autentiche. La montagna insegna che non è indispensabile raggiungere ad ogni costo la vetta, ma è fondamentale camminare verso una mèta comune in cordata, con gratuità, spirito di servizio e di sacrificio. Varie sono le proposte estive rivolte oggi alle famiglie, il Campeggio non vuole competere con nessuna, ma

offre la possibilità di fare un'esperienza accessibile a tutti (anche economicamente grazie al generoso lavoro dei volontari) e a misura d'uomo in rispettoso rapporto con la natura, avendo cura degli aspetti materiali e soprattutto dell'interiorità, valore oggi spesso trascurato ma non trascurabile. L'augurio che facciamo al Campeggio è di continuare su questa strada impegnativa ma efficace guardando ai risultati: ne vale la pena! GRAZIE a quanti, sacerdoti e laici, continuano a credere in questa straordinaria opportunità educativa, lavorando sodo perché il Vangelo s'incarni attraverso di essa! •

I campeggiatori



C'è chi difende l'ambiente

Il numero di dicembre di Informazioni Municipali ha pubblicato la lettera dal titolo "C'è chi dice (sempre) no!", in cui insulta i rappresentanti dell'"Ambientalismo locale isterico e imbroglione, peggiore del peggiore ambientalismo nazionale". L'autore Carlo Schieppati è l'ex vicesindaco di Novate. Riteniamo sia necessario rispondere facendo parlare i fatti.

Inceneritore per rifiuti speciali anche pericolosi nell'area ex Tonolli

A Paderno Dugnano, Cormano, Bollate, Senago e Novate nella primavera scorsa sono nati i Comitati che hanno fatto campagna contro l'inceneritore, organizzato incontri di informazione alla popolazione, raccolto oltre 10.000 firme, organizzato manifestazioni. I comitati hanno sostenuto che un inceneritore per rifiuti speciali non si debba costruire in prossimità di una zona densamente abitata (oltre 150.000 abitanti) e in prossimità di scuole, ambulatori e parchi: la salute di tutti deve essere salvaguardata! L'alternativa indicata: differenziare la raccolta e riutilizzare i rifiuti industriali in altri processi produttivi. Tutti i 5 Consigli comunali hanno deliberato contro l'inceneritore: Novate il 23 marzo 2010 ha approvato senza voti contrari un ordine del giorno contro la realizzazione dell'inceneritore. Perché Schieppati se la prende con gli ambientalisti e la nuova Amministrazione?

Parco Ghezzi

L'Associazione All'ombra dell'albero è nata nel 2008 per salvare gli alberi del parco. Molti di essi sono stati abbattuti inutilmente: il parcheggio costruito su via Cascina del Sole al posto del parco, sarebbe potuto essere realizzato con lo stesso numero di posti auto e minor consumo di parco. Comunque l'impegno dell'Associazione ha conseguito alcuni risultati positivi: la piazza interna al parco è stata ridimensionata; la collinetta, con i suoi alberi frondosi, non è stata eliminata.

Parco Balossa

NESSUNO si è opposto alla creazione del Parco Balossa, anzi abbiamo presentato osservazioni per allargarne il perimetro.

Area di rimboschimento assegnata dalla passata amministrazione all'associazione Verdi novatesi,

adiacente alla Rho Monza, lunga 200 metri larga 25. Nel 2007 e 2008 abbiamo messo a dimora 650 piantine alte in media circa 20/30 cm. Un gruppo di 50 volontari si è incaricato della cura di una zona delicata del nostro territorio con costo zero per il Comune. Nel 2008 ci sono stati diversi interventi per estirpare l'ambrosia. Risultato: l'ambrosia è praticamente scomparsa. Ora ci sono alberi alti anche 5 metri. Sono presenti 30 tipi di alberi e 18 tipi di arbusti. Già oggi questa zona può essere definita ricca di biodiversità. Rappresenterà nel futuro prossimo una barriera autentica contro l'inquinamento atmosferico e di rumore della Rho Monza che sarà trasformata in autostrada. •

Associazione dei Verdi

22° ciclo di CINEFORUM

fino a giovedì 19 maggio 2011
al Cinema Nuovo

Programma

Giovedì 17/03: "Una vita tranquilla" di C. Cupellini

con F. Di Leva, T. Servillo e M. D'Amore

Giovedì 24/03: "La passione" di C. Mazzacurati

con S. Orlando, C. Capotondi

Giovedì 31/03: "We want sex" di N. Cole

con M. Richardson, B. Hoskins

Giovedì 07/04: "In un mondo migliore" di S. Bier

con M. Persbrandt, M. Rygaard, WJ.

Giovedì 14/04: "Potiche - la bella statuina" di F. Ozon

con C. Deneuve, G. Depardieu

Giovedì 21/04: SOSPEO

Giovedì 28/04: "Tamara Drewe" di S. Frears

con G. Arterton, D. Cooper

Giovedì 05/05: SOSPEO

Giovedì 12/05: "Precious" di L. Daniels

con G. Sidibe, P. Patton, M. Imes

Giovedì 19/05: "La versione di Barney" di R.J. Lewis

con P. Giamatti, D. Hoffman, R. Lefevre

Giovedì 26/05: serata speciale con film recente di qualità a sorpresa

Programma delle proiezioni

Inizio alle ore 21.00, con consegna di una scheda tecnica con relativa trama del film e breve introduzione alla visione critica svolta dall'abituale esperto cinematografico, signor Celeste Colombo, che a termine proiezione, condurrà il consueto dibattito.

Prezzo Ingresso: € 4,50

N.B. - per motivi tecnici alcuni film potrebbero subire spostamenti di data - vedere manifesti esposti.

Ogni anno è per noi migliore

giunti che sono sostanzialmente la fonte del nostro successo. Prima di tutti l'educazione, la serietà e la capacità dei componenti ha permesso il continuo miglioramento qualitativo nell'esecuzione dei pezzi. Abbiamo invertito il trend che purtroppo per le bande, senza generalizzare, è negativo. Il 2010 ci ha visto protagonisti in ben 31 eventi distribuiti da gennaio a dicembre, sia nella nostra cittadina che a Milano e dintorni. E alcune richieste non le abbiamo potute soddisfare. Anche come ci si presenta ha la sua importanza. Abbiamo acquistato la divisa invernale e, credetemi è stato veramente un grosso impegno condiviso da amici e sponsor. È il risultato che conta! C'è chi privilegia i numeri, per noi l'importante è ricrearci, suonare non è un obbligo, è un piacere quindi meglio lo facciamo e di più gustiamo lo stare assieme, vivere intensamente le ore che passiamo assieme. Siamo una grande famiglia. Anche il 2010 è trascorso piacevolmente, possiamo proprio dirlo, A SUON DI MUSICA •

Il Presidente Corpo Musicale Santa Cecilia Benvenuto Gibertini

duezeta
MANIFATTURA ARTIGIANA
NOVATE MILANESE Via G. Leopardi, 6/8
Tel. 02 3544937 lun-gio-sab
0331-220373

TENDAGGI

**DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
CON POSA IN OPERA**

Materassi su misura

Lunedì, Giovedì, Venerdì: 14,30 - 19,30 • Sabato: 9,00 - 19,30

GRAZIE PER L'AIUTO

Il giorno 11/11/2010 mentre attraversavo sulle strisce in Pzza Martiri della Libertà sono stata investita da un'automobile.

Sono caduta e rimasta a terra in attesa dell'arrivo dell'ambulanza; nel frattempo una signora a me sconosciuta si è avvicinata, si è chinata e tenendomi la testa mi ha soccorsa tranquilliz-

zandomi e assistendomi con tanto affetto. Ancora oggi sono commossa e riconoscente per quel gesto e desidero - attraverso l'Informatore Municipale - augurare a quella persona un meraviglioso 2011 e dirle ancora una volta grazie di cuore. Con l'occasione ringrazio anche la mia amica Sara per la partecipazione e l'affetto dimostratomi.

Michelina Pala

IL MIO PRIMO INSEGNANTE DI INGLESE. EL BALUN

1956 Nasce la mia prima società di calcio per cui firmai il cartellino. In quell'anno grazie al calcio imparai anche le prime parole della lingua inglese. Ecco come si svolgeva il tutto in "lingue originali".

Località: campo oratorio San Luigi; giorni: giovedì e sabato; orario: dalle 14 alle 17; scarpe: quelle di tutti i giorni; lingue ufficiali: pure dialetto milanese e... inglese.

Scena: ghe sem tutt? dai fasem i squader. Bim bum ban... si ma en minga fa per chi...dai rifazem...per mi bim bum bam... tuca mi... mi ciapi el Luigi, mi l'Attilio, el Giulio, el Marcello, el Gianfranco, el Franco, l'Orlando... in porta el Pierre e dela femm un po' per un. Spetta ghe rivaa l'Aldo... dai cumincium... ens

(faalo di mano), corner (calcio d'angolo) spetta un mument gheè riva anca el Rudy insem la Ciuchin... dai vun de chi e l'alter de la... Tilio fa no el vensia pasa la bala, ruza no (non spingere) fan un po ti el centrobac (centromediano) e così per tutto il pomeriggio. Goal a gogò... tanto dialetto e iniziazione all'inglese... ma soprattutto tanto divertimento. Siamo rimasti amici e non è poco. Purtroppo el Gianfranco el ghe pu e queste note sono per ricordare Lui ed augurare agli amici che si riconosceranno Buon Anno.

Franco Codazzi



A QUALCUNO L'INCENERITORE PIACE...

Riscontro un "interessante" trafiletto pubblicato dal Sig. Carlo Schieppati sull'ultimo numero di Informazioni Municipali. Devo confessare che il contenuto era talmente "detonante" da farmi saltare dalla sedia. Però finalmente ho trovato una persona che si schiera chiaramente e direttamente a favore della costruzione di un inceneritore presso l'ex area Tonolli di Paderno Dugnano. Tant'è che molteplici sarebbero, secondo il Sig. Carlo, i vantaggi della relativa installazione. Li elenco per brevità: bonifica di un'area inquinata, recupero di una vasta porzione di territorio e produzione di energia. Premetto subito che non sono un ambientalista e non sono solito schierarmi secondo ideologie preconcepite. Mi documento e mi faccio una idea personale. Dunque l'inceneritore, che mi auguro non si faccia MAI, dovrebbe sorgere a circa cinque chilometri da Novate, in una zona densamente abitata, forse una tra le tante nella Pianura Padana, considerata, secondo una relazione dell'Istituto Mario Negri di Milano (commissionata proprio dall'impresa interessata alla costruzione e gestione dell'inceneritore) ALTAMENTE COMPROMESSA. L'inceneritore sarebbe

destinato alla combustione non tanto di rifiuti solidi urbani bensì di rifiuti "speciali" altamente tossici provenienti in gran parte da ospedali.

Ora non vorrei tediare nessuno sui processi termodinamici che portano alla "combustione del rifiuto" e neppure approfondire in qs sede la metodica dell'incenerimento, altro che non un semplice "smaltimento" dei rifiuti alternativo alla discarica degli indifferenziati; insomma un metodo obsoleto di "gestire e valorizzare" gli scarti prodotti dall'uomo.

Mi soffermo invece sui risultati degli studi - consultabili ovunque - relativi agli effetti deleteri che le particelle "combuste" possono causare all'organismo umano, talmente sottili da sfuggire ai più sofisticati filtri: cito patologie neurologiche come Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer, perdita di memoria, irritabilità, insonnia, stanchezza cronica, malattie della sfera sessuale, malformazioni fetali, affezioni di natura endocrina e certe forme di diabete.

Francamente caro Sig. Carlo devo ammettere che le conseguenze nefaste sarebbero maggiori dei benefici da lei citati.

Quindi:

VADE RETRO

INCENERITOR.

Mauro Paglioli

IO BEVO L'ACQUA DEL RUBINETTO

Meglio partire da come è composta l'acqua.

L'acqua è composta da innumerevoli mattoncini tutti uguali chiamati molecole. Le molecole a loro volta sono fatte da mattoncini ancora più piccoli chiamati atomi. La molecola dell'acqua è fatta di due atomi di idrogeno, un gas molto comune nell'universo che si indica con H e un atomo di ossigeno, un gas componente dell'atmosfera che si indica con O. Quindi la formula della molecola dell'acqua è H2O. L'acqua è indispensabile per la vita. Nell'acqua crebbero i primi minuscoli organismi dai quali si sono

sviluppate le piante e gli altri esseri viventi.

L'acqua non è solo nei fiumi, nei laghi, nei mari, ma è anche in molti posti intorno a noi: nel cielo, nell'aria, nel terreno, nelle piante e negli animali. Noi siamo fatti in gran parte d'acqua. Anche se non la vediamo nell'aria intorno a noi c'è acqua sotto forma di vapore, salendo in alto, il vapore si addensa in nuvole e, raffreddandosi, torna allo stato liquido ricadendo sulla terra sotto forma di pioggia che nutre la terra per dare la vita. Valorizziamo questa risorsa passando all'azione.

L'acqua che esce dai nostri

rubinetti è buona. I controlli vengono effettuati con regolarità e le analisi pubblicate periodicamente su questo giornale: è migliore di quella in bottiglia e costa molto meno (a Novate, l'acqua per uso civile, costa per i primi 25 mc 0,83, l'ecedenza un 1,00€) con un prezzo ambientale inferiore. Basta pensare alle migliaia di tonnellate di bottiglie di plastica che finiscono ogni anno nel monдозaio, con costi di smaltimento che ricadono sulla collettività. Inoltre va a sommarsi l'inquinamento prodotto dalle lavorazioni e dal trasporto su gomma. L'acqua del rubinetto non è un ripiego più economico, ma una scelta

intelligente, che fa risparmiare e giova all'ambiente. Non ha nulla da invidiare all'acqua minerale che, contrariamente a quanto sostiene la pubblicità, non offre particolari vantaggi alla salute. In conclusione, quindi, esaminando la delibera del C.C del febbraio 2010, chiedo al Sindaco e alla Giunta, di eliminare nelle scuole, nelle mense scolastiche, nella sede del Comune e in biblioteca la distribuzione dell'acqua in bottiglie di plastica. Io bevo l'acqua del rubinetto. Invito i cittadini a fare altrettanto. E' una abitudine sana, economica e pulita.

Luigi Gusmano

VIABILITÀ IN VIA GRAMSCI: TRATTO AREA MERCATO

Cambia l'amministrazione ma i problemi sono sempre quelli e non hanno colore. Uno di questi problemi, che sarebbe banale risolvere se solo ci fosse la volontà di farlo, è costituito dalla viabilità sulla strada suddetta. Nonostante l'aumento importante di traffico via vi registratosi, nessuna azione è stata posta in essere per costringere gli automobilisti a rallentare: aspettiamo qualche disgrazia per attuare forme di dissuasione (forme serie e non semplici righe per terra)? E, ancora, vogliamo nasconderci che sulla pista del mercato, in assenza di idonei dissuasori (dossi) vanno, a volte, in scena vere e proprie gare di velocità e belluine dimostrazioni di potenza motoristica? Spero nella pubblicazione e invio cordiali saluti.

Mario Sala

GHERARDO COLOMBO INCONTRA GLI STUDENTI DEL "PRIMO LEVI" DI BOLLATE

Il 26/10 nell'auditorium del "P. Levi" frequentato da molti novatesi si è tenuto un incontro con G. Colombo su invito del Collettivo studentesco.

Colombo dopo il ritiro (2007) dall'attività di magistrato (Inchieste su: loggia P2, delitto Ambrosoli, "Mani Pulite", processi Imi-Sir, Lodo Mondadori, mafia, e promozione di una legge per l'eliminazione del Lodo Alfano) è impegnatissimo nel ruolo di conferenziere nelle scuole di tutta Italia dove discute di educazione alla legalità.

Vincitore del Premio Nazionale Cultura della Pace città di Sansepolcro C. con uno stile colloquiale, informale e a tratti divertente basato su domande la pubblico ha compiuto un interessante "excursus" storico dall'antichità all'oggi. Ha poi definito i concetti di libertà e responsabilità insistendo sul rispetto delle giuste regole per il conseguimento di una società più giusta dove davvero "la legge è uguale per tutti" e ciascuno si possa realizzare.

Ha poi toccato i temi dei diritti/doveri, delle pari opportunità, della Costituzione e dell'importanza dello studio e del sapere. Senza moralismi né retorica C. ha evidenziato l'atavica tendenza italica alla furbizia e all'individualismo e il nostro scarso senso civico con esempi tratti dalla vita quotidiana e sostenendo l'impegno di tutti per

un'evoluzione sociale e politica dell'Italia. Chi non agisce in prima persona limita la sua libertà e subisce l'arroganza del potere.

Infine in risposta alle domande del pubblico (questione nuova Rho-Monza, riforma scolastica ecc.) C. ha ribadito la necessità di un impegno politico costante e se necessario a lungo termine "dal basso", evitando l'uso della violenza, se non si condividono determinate scelte politiche.

Rita Blasioli



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI
di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267



DI SANDRO & MARCO TOGNOLI

Eseguiamo interventi presso la vostra abitazione

NOVATE MILANESE Via Baracca 5/B
Tel e Fax 02 3543378 Cell 348 3914514-5 lavetrogamma@tiscalinet.it

Sostituzione e posa in opera di:
vetri - cristalli
specchi
vetri di sicurezza
doppivetri
vetrate artistiche
box doccia

GLI ABITANTI DI VIA CASCINA DEL SOLE NON PAGANO LE TASSE

È chiaro ed evidente.

Dei problemi della via Cascina del Sole nessuna amministrazione si è mai occupata.

Sulla via, infatti, grava - con carico di traffico - la presenza di:

- oratorio femminile e maschile
- cinema
- edicola, se pur gradita
- nuovo parcheggio (di buon impatto ambientale) del quale non si sentiva l'esigenza, ed incoraggia l'uso dell'auto (Novate nella sua massima estensione misura due chilometri e può essere percorsa agevolmente a piedi: Novate non è Manhattan!)
- palestra comunale
- S.O.S.
- scuola Orio Vergani
- asilo nido
- ingresso secondario scuola di via Brodolini
- un quartiere abitato da circa 500

persone, con ingresso/uscita ad imbuto sulla via Cascina del Sole (nel quartiere di via Morandi è stata creata un'apposita uscita sulla rotonda vicino al cimitero)

- centro Yoga, i cui fruitori (se ci vanno per fare movimento, perché non raggiungerlo a piedi?) parcheggiano su marciapiedi, davanti a passi carrai, su sede stradale dove la segnaletica orizzontale lo vieta chiaramente, nelle vie laterali, oberandole. Non è favorito l'alleggerimento del traffico verso vie laterali, via Sentiero del Dragone e via F.lli Cairoli, perché è consentito il traffico ai soli residenti (perché vi abitano passati e presenti assessori e funzionari comunali?)

Ma da quando vie la cui asfaltatura, illuminazione, ecc... sono a carico di tutti, vengono considerate come vie private?)

I dossi artificiali, che dovrebbero scoraggiare la velocità, creano ancor più disagio a chi abita nei pressi, al sobbalzo dei cassoni dei camion (il cui passaggio è/dovrebbe essere regolato

alla rotonda di via Brodolini) su dossi ammalorati.

I marciapiedi sono in pessime condizioni, soprattutto dal civico 32 al 52, dove si è costretti a scendere in strada per non cadere.

Durante l'ultima nevicata mentre in tutte le altre principali vie venivano inviati mezzi, in via Cascina del Sole sono passati a fine giornata dopo mio pressante intervento telefonico.

Non è mai stata presa in considerazione l'ipotesi di far diventare la via Cascina del Sole a senso unico in uscita anche dopo l'incrocio con via Balossa e fino all'incrocio con via Brodolini.

Ne "Informazioni Municipali" la Giunta ci fa sapere che ha acquistato nuove luminarie (sono questi i SERVIZI SOCIALI per cui si spendono i soldi dei cittadini?): peccato che sulla strada più lunga di Novate non sia stata messa nemmeno una lampadina natalizia...

Magda Bianchi

ANCHE NOI SIAMO CITTADINI?

Ci siamo fatti questa domanda durante le lezioni di educazione alla cittadinanza.

Siamo stati ricevuti dal Sindaco e abbiamo ricevuto una risposta.

Quando siamo entrati nel Comune di Novate siamo andati nella stanza del Sindaco e lì ci ha spiegato un po' di cose su come funziona lavorare in Comune.

Poi siamo andati a vedere altre stanze come: l'ufficio ecologia dove ci hanno spiegato cose sull'ambiente, come ad esempio che NON SI BUTTANO MAI GLI OGGETTI PER TERRA!!

Poi siamo andati nell'ufficio anagrafe dove si lavora su quanti cittadini ci sono a Novate e sugli stranieri.

Poi siamo andati nell'ufficio dove lavorano le tasse e infine nella sala consiliare dove il Sindaco, ci ha spiegato il funzionamento del Comune.

Dopo questa giornata abbiamo imparato che in Comune ci sono 147 dipendenti, la Giunta è formata da 7 As-

essori scelti dal Sindaco mentre i Consiglieri Comunali sono eletti dai cittadini e sono 12 di maggioranza e 8 di minoranza e che a Novate ci sono 20.000 abitanti circa compresi gli stranieri.

Alla fine abbiamo posto delle domande al Sindaco tra cui, quella se l'acqua di casa è buona, e ci è stato risposto che l'acqua è molto buona e si può bere tranquillamente. La seconda, come è intervenuta Novate sull'incendio della fabbrica di Paderno Dugnano e la terza, come noi giovani possiamo aiutare Novate.

Risposta: avendo cura dell'ambiente.

E' stata una bella esperienza perché abbiamo conosciuto il Sindaco e perché abbiamo capito come funziona il lavoro comunale.

Classe 2ªA - Orio Vergani

LE CONSUETUDINI DI VITA DEI NOVATESI

Caro Sig. Sindaco,

Noto con piacere dalla Sua elezione una qualche lodevole tendenza ad intervenire nelle consuetudini della vita dei Novatesi. La nostra cittadina è infatti stata dotata di una Casa dell'Acqua e di una Casa del Detersivo (che peraltro non riesco ancora a capire bene dove sia ubicata, né esattamente a cosa serva). Però sicuramente è da notare favorevolmente lo sforzo di "migliorare" i servizi di cui poi noi novatesi usufruiamo. Uso però le virgolette, perché non posso che lamentarmi dell'idea -che mi dicono essere grazie al cielo solo sperimentale al momento- di rendere a senso unico via Baranzate, via vicino alla quale vivo. A causa di questo cambiamento, noto giornalmente un allungamento dei miei tempi di percorrenza per andare al lavoro. Ho attribuito la cosa al traffico legato al semaforo in fondo a via Baranzate stessa (incrocio con via

LA NOSTRA OASI

Dell' "OASI" della nostra Novate, per le note vicende negative si è scritto e si scrive molto da parecchio tempo su queste pagine ed altri informatori. L'ultimo articolo del Sig. Luigi Sassi dell'Associazione Volontariato Cottolenghino, riguarda "Le Soleil Royal" famosa nave francese del XVII secolo, riproduzione esposta all'ingresso dell'Oasi e, costruita con pregevole pazienza da un ex cottolenghino: Sig. Renato Anzani. Purtroppo le problematiche della Casa di riposo sarebbero ben altre in questo momento, se consideriamo il prossimo smantellamento della struttura ed il conseguente trasferimento delle ospiti a Cerro Maggiore, sicuramente contrario ai loro desideri considerate le motivazioni della loro scelta. Ai novatesi non rimarrà nulla di tutto quanto è stato offer-

to, (mobili ed immobili) dagli iniziali benefattori e dai successivi vari donatori e, quando sarà concretizzato questo triste trasferimento, contrariamente a quanto auspicato dal Sig. Sassi, mi auguro che almeno questo capolavoro realizzato da un "nobile" cittadino novatese rimanga nel nostro Comune per essere magari esposto nelle Sale di Villa Venino o nella Biblioteca che mi sembrano, al momento, le sedi più idonee. Ritengo che le anziane ospiti non rimarranno deluse e dispiaciute e la "Le Soleil Royal" non potrà seguirle a Cerro Maggiore, anzi potranno essere felici che rimarrà nella loro Novate. Mi affido naturalmente alla "Divina Provvidenza" nella speranza che il buon senso animi scelte sofferte e costrette da fatti imprevisi.

Un cittadino (arrabbiato) di Novate

Gramsci e via Di Vittorio). Senza dubbio infatti, quell'incrocio adesso drena coloro i quali fanno il giro dell'isolato, gestendo un volume maggiore di traffico nei due sensi con conseguenti inevitabili code. Possibile che non sia stato calcolato questo prevedibile "rovescio della medaglia"? Inoltre il breve tratto di strada che collega via Buoizzi alla rotonda di via Baranzate (dopo la quale rotonda la strada diventa a senso unico) è comunque percorso nei due sensi di marcia da automobili che uscendo da via Buoizzi vogliono girare a destra. Tra l'altro, gli automobilisti "furbi" prendono via Baranzate per il pezzo controsenso di marcia sulla pista ciclabile a velocità folle. Probabilmente in questo modo essi tentano di diminuire le possibilità di essere "beccati" dalla Polizia. Uso ancora le virgolette, perché sebbene il Posto di Polizia sia ubicato nella limitrofa via Resistenza, non è che se ne siano visti molti di Poliziotti in zona, a far rispettare la vostra sperimentale idea.

Marco Sassi

IL SALUTO ALLA CARA LUISA DAI FIGLI.

Ciao Mamma, sarà difficile dare un senso alla vita, ora che tu non sei più con noi.

Imparare a vivere senza l'amore e il calore che quotidianamente ci infondevi sarà l'impresa più dura finora affrontata.

Hai saputo colmare il vuoto lasciato dalla prematura morte di papà, mantenendo un clima familiare sereno, in cui crescere sicuri di noi e fiduciosi nella vita.

Sei sempre stata al fianco di tutti noi tre, anche sostenendo le nostre scelte private e professionali, pronta ad ascoltarci nei momenti difficili e a condividere le gioie.

Con la tua presenza discreta, ci hai accompagnato nell'accrescimento delle nostre famiglie, diventando anche per i tuoi generi e nipotini un importante punto di riferimento. Nella malattia hai mostrato fino agli ultimi giorni quella forza e coraggio, che ti hanno contraddistinto tutta la vita e hanno fatto di te la grande donna che sei stata, per noi figli e per tutti coloro che ti hanno conosciuto.

Grande è il conforto nell'ascoltare le care parole che molti esprimono in questi giorni su di te. Parole che, siamo sicuri, vengono dal cuore e ci riempiono di orgoglio.

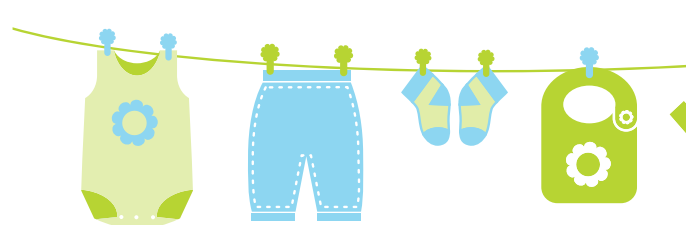
Ciò che ci consola da oggi in poi sarà pensarti insieme a papà e sapere che ci siete vicini.

Ci mancherai,

Marco, Barbara e Chiara

BAMBINI SI NASCE

Buongiorno, vorrei far conoscere alle future mamme e alle neomamme il servizio del comune BAMBINI SI NASCE, attivo dal 2008. Si tratta dell'opportunità messa a disposizione alle puerpere di avere tre incontri gratuiti a domicilio



con un'ostetrica. Ritengo che sia un servizio davvero utile, ma poco conosciuto: io l'ho saputo

da un'amica e vorrei dare l'opportunità ad altre mamme di avere un'esperienza che aiuti nei primi dif-

ficili giorni da mamma. Vorrei inoltre invitare il comune a pubblicizzare nelle farmacie e parafarmacie il servizio, mediante volantini, per raggiungere il maggior numero di mamme possibile. Grazie al comune per l'opportunità offerta.

Una neo mamma

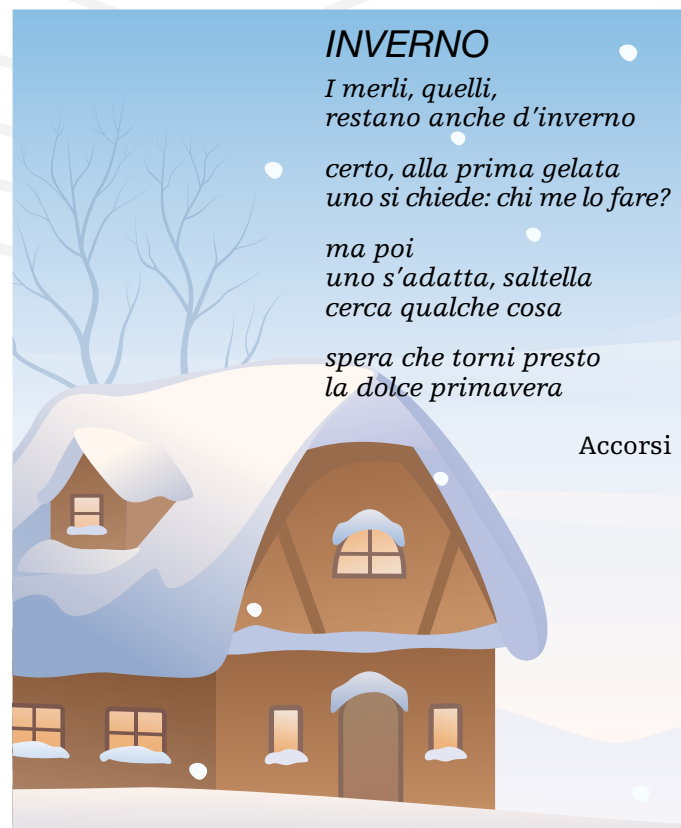
DA NOVATE ALL'AFGHANISTAN

Dopo 5 anni di missione di pace in Afghanistan e precisamente nella Valle del Gulistan (in afgano Valle delle Rose), a sud-est di Herat, tra vento, sabbia e case di sterco e paglia, il nostro concittadino Giuseppe Pennelli, da sempre residente a Novate, sottufficiale del glorioso corpo degli Alpini - Brigata Julia - con sede a Belluno, comandante di plotone fucilieri e quindi sempre in prima linea, è ritornato da noi per festeggiare con la sua famiglia il S. Natale.

La gioia di rivederlo è stata una forte emozione. L'impegno da parte sua, nei diversi teatri operativi ad alto rischio, come la Somalia nel 1993, la Bosnia nel 1997-1998 e 2000, l'Albania nel 1998, il Kosovo nel 1999 e 2008, l'Afghanistan nel 2005 (come prima missione in quel paese) e da luglio 2010 fino a marzo 2011, è frutto di un proposito per garantire democrazia e pace. Quando questo articolo, io spero, sarà pubblicato, il nostro caro alpino Giuseppe avrà già fatto ritorno in sede operativa per terminare la sua missione. Ciao Giuseppe, stai attento e un grosso "in bocca al lupo"

Viva gli alpini... sempre.

Marcello Vismara



INVERNO

I merli, quelli, restano anche d'inverno

certo, alla prima gelata uno si chiede: chi me lo fare?

ma poi uno s'adatta, saltella cerca qualche cosa

spera che torni presto la dolce primavera

Accorsi

VIA FRATELLI CERVI

Dopo varie segnalazioni verbali, una delle quali scritta presso l'ufficio tecnico del Comune, vorrei mettere a conoscenza del-

le condizioni del manto stradale di Via F.lli Cervi in Novate.

È una piccola via lunga circa 100 metri ma vi assicuro che su questo tratto ci sono circa una trentina

di rattoppi (come io li chiamo) vale a dire uno ogni 10 passi.

Io abito qui da più di 25 anni e mai dico mai una volta che sia stato rifatto il manto stradale.

Sarei felice di sapere se almeno nel 2011 ci saranno probabilità di miglioramento oppure resterà tutto come ora è. Grazie.

Villa

PULIZIA VIA GRAMSCI

La pulizia della via suddetta avveniva al giovedì e quindi la strada restava pulita solo un giorno, poiché al sabato tornava il mercato con il suo carico di rifiuti. Anche su sollecitazione dei residenti, la pulizia è stata spostata al sabato pomeriggio, con l'installazione della relativa segnaletica di divieto di sosta, dalle 14 alle 16.

Tutto bene, allora; già, però, succede che il divieto non venga osservato, rendendo così impraticabile la pulizia della carreggiata. Ora, delle due l'una: o si tolgono i cartelli di divieto di sosta che si dimostrano velleitari e ridicoli, oppure si rende esecutivo il divieto, applicando le relative sanzioni, come il dovere impone ai vigili e come succede in via Vialba, Amendola, 1° Maggio, Resistenza, ecc.

Vi sarei grata se fosse possibile pubblicare questa lettera. Grazie e cordiali saluti.

Ciocca Maria Teresa

PALI DELLA LUCE

Nella zona A di Novate la finestrella dei pali della luce è coperta con uno sportello riportante lo stemma del comune. Nella zona B, invece, le finestrelle sono aperte, con relativi nidi di vespe. Perché spendere soldi per la periferia della zona B, anche se è una questione di sicurezza? Tanto il ritorno d'immagine è zero. E se un ragazzo fa una bravata e muore? Nessun problema: il responsabile dell'Ufficio Tecnico e l'assessore competente avranno certamente deciso che si recheranno personalmente dai genitori del giovane e diranno loro che il figlio è morto perché era un idiota, certamente drogato e con l'aggravante di abitare/frequentare la zona B di Novate. Da più di un anno ho avvisato personalmente l'Ufficio Tecnico dell'esistenza di questo pericolo ma la mia segnalazione è caduta nel vuoto.

Esistono poi problemi che riguardano l'INTERA comunità di Novate, soprat-



tutto anziani e disabili, sempre che si ritenga che facciano parte della comunità.

Non interessa sapere se sia colpa della nuova o vecchia giunta (tanto inizieranno i soliti bla, bla, bla); il fatto è che i servizi svolti dalla ASL di via Fleming di Bollate (disabili, scelta del medico, e altre prestazioni) sono stati trasferiti nel comune di Baranzate, che ha offerto una sede, anche questa raggiungibile però solo in automobile (è praticamente sulla Varesina); tutto ciò senza che Novate battesse ciglio, adducendo quale scusa la mancanza di fondi. Eppure parte degli uffici di via Repubblica 80 sono vuoti da tempo e sempre in attesa di essere affittati.

(Da ultimo: dal 14-12-2010, giorno prima dell'uscita dell'ultimo numero delle "Informazioni Municipali", le mamme non devono più fare lo slalom per attraversare Via Gramsci. Grazie per aver risolto, almeno in parte, il problema...).

Morandi Giovanni Vincenzo

CIMITERO PARCO

Vorrei porre all'attenzione la costruzione del CIMITE-RO PARCO in modo particolare la zona dei COLOMBARI

fabbricati, a mio avviso e di altri cittadini, in modo non corretto in quanto sottoposti alle intemperie perché senza alcuna copertura.

Basterebbe una tettoia con

una sporgenza di circa 60 cm per evitare ulteriore degrado e danni dei lombardi.

Dopo aver già scritto al Sindaco e già parlato con l'Uf-

fficio Tecnico e non avere ottenuto quanto richiesto, spero di essere accontentata questa volta.

Lettera firmata

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco GIOCHI E SERVIZI

LOTTO Tris Totocalcio 10 EVOLUTION LOTTO BETTER

QUESTA TABACCHERIA ADERISCE AL PROGETTO RETI AMICHE

BUONI MENSA - BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - BOLLO AUTO - FRANCOBOLLI - MARCHE DA BOLLO CAMBIALI - SERVIZI I.N.P.S. - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP - FINANZIAMENTI COMPASS - e altro...

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel.023542912

Argenteria Oreficeria

Giuliani & C.

Produzione e Vendita Diretta al Pubblico

Vastissimo Assortimento Articoli in Argento
Cornici, Bomboniere, Linea Bimbo, Bigiotteria in Argento, Idee Regalo, Oreficeria, Concessionari Morellato, Bliss, Brosway, Breil, TSC, ecc.
Realizzazione di articoli personalizzati in Oro
Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) Tel. 02.3564713
www.argenteriajuliani.it

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2011 del periodico (in uscita a maggio) è fissata per **martedì 12 aprile 2011 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18**. E' possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it). **Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 12 aprile** degli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. E' comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 2400 battute - spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione. **ATTENZIONE: si ricorda che, ai sensi del vigente regolamento, ogni persona/associazione ha la possibilità di ottenere la pubblicazione dei propri contributi con il limite di due articoli annui non consecutivi, salvo disponibilità di spazi. Pertanto, nel caso di numero di articoli pervenuti eccedenti lo spazio a disposizione, il Comitato di redazione si atterrà a questo principio volto a favorire la più ampia partecipazione di tutti i cittadini.**

CALENDARIO FARMACIE DI TURNO Febbraio 2011 - Aprile 2011

Sabato 19.02 - Comunale 4 - Bollate Via M. di Marzabotto
Domenica 20.02 - Bernardi - Novate - Via Repubblica, 75
Sabato 26.02 - D'Ambrosio - Novate - Via I° Maggio 6
Domenica 27.02 - Varesina - Baranzate - Via Trieste, 1/d
Sabato 05.03 - Centrale - Bollate - Piazza Martiri Libertà, 2
Domenica 06.03 - Comunale 1 - Bollate - Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 12.03 - Comunale 4 - Bollate - Via M. di Marzabotto
Domenica 13.03 - D'Ambrosio - Novate - Via I° Maggio, 6
Sabato 19.03 - S. Luigi - Bollate - Via Caduti Bollatesi, 32
Domenica 20.03 - Bernardi - Novate - Via Repubblica, 75
Sabato 26.03 - Longari - Baranzate - Via I° Maggio, 36
Domenica 27.03 - Comunale 3
 Bollate - Via San Bernardo, 5 - C.na Nuova
Sabato 02.04 - Stelvio - Novate - Via Stelvio, 25
Domenica 03.04 - S. Luigi - Bollate - Via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 09.04 - Comunale 2
 Novate - Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli
Domenica 10.04 - Longari - Baranzate - Via I° Maggio, 36
Sabato 16.04 - Comunale 4 - Bollate - Via M. di Marzabotto
Domenica 17.04 - Stelvio - Novate - Via Stelvio, 25
Sabato 23.04 - Solese - Bollate - Via Monte Grappa, 24
Domenica 24.04 - D'Ambrosio - Novate - Via I° Maggio, 6
Lunedì 25.04 - Comunale 1 - Bollate - Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 30.04 - Varesina - Baranzate - Via Trieste, 1/d

TURNI DI CHIUSURA PER FERIE

Comunale 2 - Novate - Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli
 24/04/2011 - 01/05/2011

Il calendario potrebbe subire delle variazioni.

Si consiglia di verificare sui siti www.aslmi1.mi.it e www.ascomspa.it o al numero verde del Asl Milano1 - 800 671 671.

Dati disponibili al momento della stampa del periodico.



APERTO

27 MARZO

3 e 17 APRILE



CENTRO COMMERCIALE

METROPOLI

VIENI VIVI SHOPPING

ipercoop

oviesse

MediaWorld

LONGONI

80 negozi